



Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Materie attivate nell'anno accademico 2008/2009

Didattica della lingua francese

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02336
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Didattica della lingua francese:</i> Simona Pollicino (Professore a contratto)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Didattica della lingua francese:
Ricevimento:	Simona Pollicino: - email: - telefono:

Obiettivi formativi

Didattica della lingua francese

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Didattica della lingua inglese

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02337
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Didattica della lingua inglese:</i> Giuseppa Compagno (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/02
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Didattica della lingua inglese:
Ricevimento:	Giuseppa Compagno: Mercoledì, dalle 12.00 alle 13.00 - email: giuseppa.compagno@unipa.it - telefono: 091/23896316

Obiettivi formativi

Didattica della lingua inglese

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
PROGRAMMA DEL CORSO DI DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE (L-LIN/02)
CFU: 3 - Durata: 20 ore A.A. 2008/2009
(PROF.SSA G. COMPAGNO)

Il corso intende proporre una ricognizione delle metodologie e delle tecniche di insegnamento della Lingua Inglese in riferimento ad un quadro didattico umanistico-comunicativo. Il corso conterà di due parti: nella prima, si porrà l'accento sulla lingua inglese, sulla sua diffusione nel mondo, sulle principali teorie di acquisizione/apprendimento dell'inglese come LS e/o L2; nella seconda parte, l'attenzione sarà rivolta a questioni di glottodidattica quali le abilità linguistiche di base, il ruolo del docente di lingua inglese, la centralità dell'apprendente di LS, nonché alla prassi didattica in termini di pianificazione, progettazione, gestione e valutazione dell'intervento didattico.

PARTE A

1. Profilo della lingua inglese e diffusione dell'inglese nel mondo;
2. Linee teoriche, modelli, approcci relativi all'insegnamento/apprendimento dell'EFL;
3. Strategie alternative a supporto della glottodidattica: neuroscienze e intelligenze multiple.

PARTE B

1. Insegnare/Apprendere a comunicare in L2:

- a. le abilità linguistico-comunicative
- b. il ruolo del docente/discente
- c. le tecniche glottodidattiche per la pianificazione, valutazione, analisi dell'errore
- d. lesson plan, teaching/learning unit

Si prevede la partecipazione ad una verifica di medio percorso, ovvero la costruzione di un lesson

plan secondo l'impianto metodologico del PPP, elaborato dai corsisti a partire da testi concordati con il docente durante le lezioni.

L'esame finale consiste in un colloquio orale sugli argomenti del corso, su uno dei due testi indicati e su un altro libro a scelta tra quelli proposti.

Per gli studenti non frequentanti, l'esame consisterà in una discussione orale su uno dei due testi indicati e su due libri a scelta tra quelli proposti.

TESTI INDICATI PER TUTTI GLI STUDENTI (FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI)

SERRA BORNETO C. (ed.), C'era una volta il metodo - Tendenze attuali nella didattica delle lingue straniere, Carocci, Roma, 1998.

DI GESÙ F. (eds.), Parole vicine, pensieri lontani. Il contributo delle neuroscienze alla didattica delle lingue, Palumbo, Palermo, 2009

TESTI A SCELTA:

1. C. BIANCHI, P. CORASANITI, N. PANZARASA, L'inglese nella scuola primaria. L'insegnamento della lingua straniera in una dimensione europea, Carocci Faber, Roma, 2004.

2. M. SLATTERY & J. WILLIS, L'inglese per i docenti della scuola primaria. Un manuale di attività e di linguaggio in classe, OUP, Oxford, 2005.

3. G. SERRAGGIOTTO, Le lingue straniere nella scuola, UTET Libreria, Torino, 2004.

4. J. HARMER, The Practice of English Language Teaching, Pearson, 2001.

5. H. PUCHTA - M. RINVOLUCRI, Multiple Intelligences in EFL, Hebling Languages, 2005.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Didattica della lingua spagnola

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02342
Articolazione in moduli:	no
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Didattica della lingua tedesca

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02343
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Didattica della lingua tedesca:</i> Concetta Giliberto (Professore associato)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Didattica della lingua tedesca:
Ricevimento:	Concetta Giliberto: Giovedì, dalle 10.30 alle 12.00, Edificio 15, Viale delle Scienze, V Piano. - email: concetta.giliberto@unipa.it - telefono: 091.23896306

Obiettivi formativi

Didattica della lingua tedesca

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Didattica della matematica + Preparazione di esperienze didattiche + Laboratorio di preparazione di esperienze didattiche

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02345
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	3
Docenti:	3 Filippo Spagnolo (Professore associato) <i>Filippo Spagnolo (Professore associato)</i> Claudio Fazio (Ricercatore)
Cfu:	15
Ore riservate allo studio personale:	275
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	100
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	esame orale, sviluppo di casi di studio, attività di laboratorio, tirocinio, tesina esame scritto, esame orale, sviluppo di casi di studio, attività di laboratorio, tirocinio, tesina, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Filippo Spagnolo: Lunedì ore 9-11 (Si consiglia di prenotare il ricevimento tramite posta elettronica) Sede del ricevimento: (Dipartimento di Matematica, Via Archirafi, n.34 Palermo) - email: spagnolo@math.unipa.it - telefono: 0039 091 2389109 Claudio Fazio: Dal lunedì al venerdì su appuntamento, fissato via telefono o e-mail - email: claudio.fazio@unipa.it - telefono: 091 23899100

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi *Didattica della lingua tedesca*

SSD MAT04

CFU6

Argomenti del corso

I. I Saperi Matematici nella scuola primaria: rappresentazioni epistemologiche dell'Aritmetica, della Geometria, dei Dati e le Previsioni (Statistica e Probabilità) e della Logica.

1) L'introduzione al Numero Naturale e relative operazioni. Gli approcci al numero Naturale: Cardinale, Ordinale, Ricorsivo. Gli ampliamenti numerici dai Naturali (N) agli Interi (Z), dagli Interi ai Razionali (Q): metodo delle coppie e metodo assiomatico. Gli algoritmi delle operazioni su N. I decimali. Cenni storici sui numeri Reali. Gli approcci alla Geometria Elementare.

2) Grandezze geometriche e proporzionalità.

3) La Logica proposizionale: strumento di controllo dell'argomentazione (Figure di ragionamento e dimostrazioni).

4) Cenni di Probabilità.

II. La trasposizione didattica:

1) Analisi critica dei programmi di Matematica per la Scuola Primaria del Marzo 1985.

2) Analisi di percorsi didattici individuati da testi scolastici in adozione nella scuola primaria. Comparazione di percorsi didattici e ricerca delle invarianti epistemologiche e didattiche.

III. La ricerca in Didattica delle Matematiche: un paradigma di riferimento attraverso la teoria delle "Situazioni didattiche".

1) Analisi "a priori" di una situazione/problema attraverso lo studio delle rappresentazioni epistemologiche, rappresentazioni storico-epistemologiche ed i comportamenti ipotizzati da parte dell'allievo.

2) Messa a punto di situazioni didattiche su argomenti specifici di Aritmetica, Geometria, Probabilità.

3) Analisi critica di una ricerca in Didattica delle Matematiche.

Modalità degli esami

Si prevede una prova in itinere. Dopo le prime 30 ore un elaborato riguardante la parte didattica così articolata: 1) confronto di testi scolastici di scuola elementare, 2) analisi a priori di una situazione/problema, 3) messa a punto di una situazione a-didattica, 4) analisi sperimentale della situazione a-didattica.

L'esame orale consisterà nella discussione critica del lavoro elaborato durante il corso. La discussione verterà anche sui contenuti matematici presenti nell'elaborato e facenti parte del programma.

Ulteriori informazioni sulle propedeuticità, laddove esistenti: conoscenze matematiche della scuola media inferiore.

Orario di ricevimento: Lunedì ore 11-13 ed on-line al seguente indirizzo di posta elettronica spagnolo@math.unipa.it

Sede del ricevimento: (Dipartimento di Matematica, Via Archirafi n.34 Palermo)

Le lezioni si svolgeranno nel 2° semestre

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

- 1) Spagnolo F. et alii, Epistemologia Sperimentale delle Matematiche, Quaderni di Ricerca in Didattica (Sezione Matematica), Supplemento n.1 al n.19, ISSN 1592-4424, 2009. http://math.unipa.it/~grim/quaderno19_suppl_1.htm, 2009.
- 2) A. Scimone - F. Spagnolo, Argomentare e Congetturare nella scuola primaria e dell'infanzia, Palumbo, 2005, Palermo.
- 3) A. Scimone - L. Bazzini - F. Spagnolo, Il Mondo dei Numeri, Teoria e Didattica, Editore Palumbo, 2006.
- 4) A. Scimone, Talete, chi era costui - Vita ed opere dei matematici incontrati a scuola, Editore Palumbo, 2006.
- 5) B. Di Paola - G. Manno - A. Scimone - C. Sortino, "La Geometria, Una guida ai suoi contenuti e alla sua didattica", Editore Palumbo, Collana Universitaria: "Insegnare Matematica" diretta da L.Bazzini&F.Spagnolo, 2007.
- 6) L.Bazzini-A.Scimone-F.Spagnolo, Probabilità e Statistica, Editore Palumbo, Collana Universitaria: "Insegnare Matematica" diretta da L.Bazzini&F.Spagnolo, 2008.
- 7) A. Piccato, Dizionario dei termini matematici, Rizzoli, Milano, 1987.
- 8) Materiale didattico in rete nel sito del G.R.I.M. (Gruppo di Ricerca sull'Insegnamento delle Matematiche): <http://dipmat.math.unipa.it/~grim/matdit.htm>

Nel sito web si trova:

- 1) La rivista "Quaderni di Ricerca in Didattica", rivista nata nel 1990 ed attualmente in versione on-line e stampa. La rivista si trova all'indirizzo: <http://dipmat.math.unipa.it/~grim/menuquad.htm> .
- 2) Le tesi di dottorato di italiani completate in Italia ed all'estero: http://dipmat.math.unipa.it/~grim/tesi_it.htm. Il seminario nazionale della comunità scientifica dei ricercatori in didattica della matematica italiani ha deciso di considerare questo come sito ufficiale per le tesi.
- 3) Gli atti completi del gruppo Internazionale "MATHEMATICS EDUCATION INTO THE 21ST CENTURY PROJECT". Gli atti dal 1999 si possono trovare al seguente indirizzo: <http://dipmat.math.unipa.it/~grim/21project.htm>
- 4) Articoli, proceedings di convegni internazionali, tesi di laurea in didattica della matematica italiane e straniere che possano interessare per questioni di attualità scientifica sono al seguente indirizzo: <http://dipmat.math.unipa.it/~grim/articles.htm>
- 5) Il sito ospita le Homepage di Guy Brousseau e Régis Gras rispettivamente agli indirizzi: <http://dipmat.math.unipa.it/~grim/homebrousseau.htm>, http://dipmat.math.unipa.it/~grim/homegras_03.htm . In queste home pages, oltre alle informazioni riguardanti questi due capi scuola della ricerca in didattica internazionale, si possono trovare articoli inediti, riedizioni di vecchia articoli che non si trovano più, etc...
- 6) In questa pagina <http://dipmat.math.unipa.it/~grim/matdit.htm> si trovano i Materiali Didattici Elaborati nei Corsi e nei Laboratori Didattici della S.I.S.S.I.S. (Sezione fisco-matematica di Palermo) e nei Corsi di Didattica della Matematica del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo. Sono anche pubblicate le tesi di laurea in Didattica della Matematica del Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria. Recentemente è stata anche aperta una sezione riguardante "Matematica e difficoltà".
- 7) Il sito del Dottorato di Ricerca "Storia e Didattica della Matematica, Storia e Didattica della Fisica e Storia e Didattica della Chimica". http://math.unipa.it/~grim/dott_HD_MphCh/dott_HD_index.htm
- 8) Una pagina è dedicata all'associazione per Insegnanti e Cultori di Matematica AICM che opera localmente e che gestisce, tra l'altro, le gare matematiche per la scuola media della Provincia di Palermo. In rete si trovano tutti i testi delle gare e le soluzioni.

<http://dipmat.math.unipa.it/~grim/publaicm.htm> . Vi sono anche i testi delle conferenze che sono state tenute in questi ultimi anni.

9) Infine è da segnalare un motore di ricerca interno all'indirizzo : <http://dipmat.math.unipa.it/SITI.htm/> che consente di poter consultare il sito agevolmente.

10) Alla pagina <http://math.unipa.it/~grim/matdit.htm> vi sono tutte le informazioni riguardanti i corsi di Fondamenti di Matematica I e II, Didattica della Matematica I e II per Palermo e per Enna.

Obiettivi formativi

Didattica della lingua tedesca

FACOLTÀ

Scienze della Formazione

ANNO ACCADEMICO

2009/2010

CORSO DI LAUREA

(o LAUREA MAGISTRALE)

Laurea in Scienze della Formazione Primaria

INSEGNAMENTO

Preparazioni di Esperienze Didattiche e Laboratorio

TIPO DI ATTIVITÀ

Caratterizzante

AMBITO DISCIPLINARE

Scienze Fisiche

CODICE INSEGNAMENTO

02345

ARTICOLAZIONE IN MODULI

Modulo con il corso di Didattica della Matematica 1 (Prof. F. Spagnolo)

SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI

FIS/08

DOCENTE RESPONSABILE

Claudio Fazio

Ricercatore universitario

Università di Palermo

CFU

9

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE

165

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE

60

PROPEDEUTICITÀ

I corsi di matematica e fisica del biennio iniziale

ANNO DI CORSO

Terzo

SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Albergo delle Povere

PERIODO DELLE LEZIONI

Secondo semestre

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Lunedì e venerdì, dalle 9,00 alle 13,00

ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI

Tutti i giorni, su appuntamento telefonico allo 091 6615100

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendere

PROGRAMMA DEL CORSO

Contenuti "didattici":

La didattica delle discipline scientifiche. Modelli spontanei dei bambini e stili di apprendimento.

Apprendimento cooperativo e uso del laboratorio sperimentale. Le competenze, le abilità e gli obiettivi in un percorso didattico. Costruzione di unità di apprendimento e di moduli didattici.

Preparazione di attività di laboratorio. Cenni all'uso degli strumenti informatici per l'acquisizione di dati sperimentali e la loro elaborazione didattica.

Contenuti "fisici":

Il problema della misura. Le incertezze sperimentali e la loro propagazione. Unità e sistemi di

misura. Misure dirette e misure indirette. Misure di lunghezza, superficie, volume. Massa, peso e densità. Posizione, spostamento, velocità, accelerazione: la cinematica. Le forze e le interazioni.

Azione e reazione. Pressione nei fluidi. La spinta di Archimede. Le leggi della dinamica. L'energia meccanica e la sua conservazione. L'energia termica e la temperatura. L'equilibrio termico. I

passaggi di energia: lavoro e calore. Cenni sui fenomeni elettrici: l'elettrizzazione, la corrente e la differenza di potenziale elettrica. Semplici circuiti in corrente continua. La luce e le sue proprietà.

Riflessione, rifrazione, diffusione. I colori e lo spettro della luce.

TESTI CONSIGLIATI

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

D. Allasia, V. Montel, G. Rinaudo

La Fisica per Maestri

Ed. Libreria Cortina, Torino

Un testo di fisica per la scuola secondaria.

Ad esempio:

A. Bonura

Introduzione alla Fisica

Paravia

U. Amaldi

La Fisica per i Licei

Zanichelli

Didattica della storia

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02346
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Didattica della storia:</i> Carmela Castiglione (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/02
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Didattica della storia: esame orale, sviluppo di casi di studio, tesina, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Carmela Castiglione: via Pascoli, mercoledì ore 12, o per appuntamento via mail. - email: carmela.castiglione@unipa.it - telefono: 091.23899321

Obiettivi formativi

Didattica della storia

a.a. 2008-2009

6 cfu, 40 h.

Il periodo didattico

Il corso, come indispensabile supporto preliminare alla didattica della disciplina, verterà nella prima parte sugli elementi fondamentali della metodologia della ricerca storica e della storia della storiografia, allo scopo di fornire agli studenti le necessarie competenze di base sul rapporto storia/storico e storia/società, sulle modalità della ricerca, sulle fonti e il loro uso. Ciò avvierà utilmente la riflessione sulla storia e sulla didattica della disciplina e, in particolare, sul legame didattica/ricerca, insegnare/apprendere, che costituiranno la seconda parte del corso, insieme all'analisi e alla riflessione, mediante strumenti critici adeguati, su percorsi di insegnamento sulla base dei programmi vigenti.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- W.Pancieri-A.Zannini, *Didattica della storia*, Le Monnier editore, Firenze 2009 (le parti escluse saranno indicate durante il corso)

- L. Landi, *Insegnare la storia ai bambini*, Carocci editore, Roma 2006
- C. Castiglione, *Storiografia e impegno civile*. Pietro Lanza di Scordia, II edizione, Nuova Ipsa editore, Palermo 2008
- Materiale didattico integrativo sia sulla parte metodologica che su quella didattica sarà fornito durante il corso.

N.B. Gli studenti che hanno avuto la convalida di 3 cfu studieranno il secondo e il terzo dei testi indicati, insieme al materiale didattico integrativo.

Modalità degli esami:

- Una breve relazione (max 5 cartelle) sulla storia del proprio luogo di origine e/o residenza, o sulla storia dell'istruzione in Sicilia tra Sette e Ottocento, da discutere all'esame.
- Colloquio orale

Didattica generale + Pedagogia generale + Pedagogia sperimentale

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02276
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	3
Docenti:	3 Giuseppe Zanniello (Professore ordinario) <i>Giuseppe Zanniello (Professore ordinario)</i> Antonio Bellingreri (Professore ordinario) <i>Antonio Bellingreri (Professore ordinario)</i> Alessandra La Marca (Professore ordinario)
Settori scientifici disciplinari:	M-PED/03 M-PED/01 M-PED/04
Cfu:	15
Ore riservate allo studio personale:	275
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	100
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	esame scritto, esame orale, sviluppo di casi di studio, discussione guidata in gruppo esame scritto, esame orale, sviluppo di casi di studio, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Giuseppe Zanniello: Da marzo a maggio il martedì alle 12.00 presso l'albergo delle povere. - email: giuseppe.zanniello@unipa.it - telefono: 09123897752 Antonio Bellingreri: Presso la sede del Polo didattico di Agrigento, subito dopo le lezioni e nei giorni in cui queste si svolgono - email: antonio.bellingreri@unipa.it - telefono: 09123897704 Alessandra La Marca: Da marzo a maggio 2013: martedì ore 12.00, presso Albergo delle Povere - email: alessandra.lamarca@unipa.it - telefono: 09123897722

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Didattica della storia

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Didattica generale Cfu: 6

G. Zanniello

Programma del corso per l'anno accademico 2008/2009

Argomenti del corso

Il corso intende offrire una conoscenza iniziale della natura e dei metodi della scienza didattica. Durante le lezioni, i seminari e le esercitazioni saranno affrontati i seguenti temi:

1. La didattica come scienza
 - a. Oggetto e metodo della didattica come scienza
 - b. La didattica tra pedagogia e psicologia
 - c. I temi studiati dalla didattica
 - d. Il metodo di ricerca in didattica
 - e. La didattica come arte
 - f. Modelli didattici e teorie dell'apprendimento
2. Il processo di insegnamento - apprendimento
 - a. La dimensione etica dell'insegnamento
 - b. I presupposti antropologici del rapporto didattico
 - c. Il significato pedagogico dell'apprendimento
 - d. L'efficacia educativa dell'insegnamento
 - e. Le teorie del curriculum
 - f. L'autoregolazione dell'apprendimento
3. L'educazione personalizzata
 - a. Il sistema dell'educazione personalizzata
 - b. La personalizzazione nella pratica educativa
 - c. Le situazioni di apprendimento
 - d. Le fasi della programmazione didattica
 - e. I piani di studio personalizzati
 - f. La valutazione educativa
4. La didattica metacognitiva
 - a. Diagnosi e sviluppo dei processi metacognitivi
 - b. Le attività didattiche per il miglioramento delle strategie di apprendimento
 - c. Stili mentali, apprendimento e sviluppo della persona
 - d. L'interazione tra la dimensione cognitiva e la dimensione affettivo - volitiva nel processo di

insegnamento-apprendimento

e. La motivazione nell'apprendimento

f. Impegno motivato e personalizzazione dell'insegnamento

g. Apprendimento responsabile, autoregolazione e personalizzazione della valutazione

5. La progettazione educativa e formativa

a. Valore e limiti dell'insegnamento per obiettivi

b. Oltre le tassonomie

c. Le finalità educative

d. Gli obiettivi educativi fondamentali

e. Uno strumento per la trasformazione degli obiettivi fondamentali in obiettivi generali

f. Gli obiettivi educativi specifici

g. Il collegamento tra obiettivi generali e obiettivi specifici

h. La formulazione operativa degli obiettivi specifici

i. Un quadro unitario di riferimento per la formulazione degli obiettivi educativi

Modalità d'esame: Prove di verifica intermedie e finali mediante saggi brevi e prove oggettive di profitto

Testi adottati:

G. ZANNIELLO, Introduzione allo studio della didattica (dispensa gratuita)

G. ZANNIELLO (a cura di), La prepedagogicità della sperimentazione, Palermo, Palumbo, 2002. (I - IV capitolo, pp. 1-74).

A. LA MARCA, Didattica e sviluppo della competenza metacognitiva, Palermo, Palumbo, 2003. (I e II capitolo, pp. 1-184).

AA. VV. Dal fine agli obiettivi dell'educazione personalizzata, Palumbo, Palermo, 2002

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

ZANNIELLO, Introduzione allo studio della didattica (dispensa gratuita)

G. ZANNIELLO (a cura di), La prepedagogicità della sperimentazione, Palermo, Palumbo, 2002. (pp. 1-74).

A. LA MARCA, Didattica e sviluppo della competenza metacognitiva, Palermo, Palumbo, 2003. (pp. 1-184).

AA. VV. Dal fine agli obiettivi dell'educazione personalizzata, Palumbo, Palermo, 2002

Obiettivi formativi

Didattica della storia

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Didattica della storia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
PEDAGOGIA SPERIMENTALE 3 CFU

A. La Marca

Programma del corso per l'anno accademico 2008/2009

Il corso intende far acquisire una conoscenza iniziale della natura e dei metodi della ricerca sperimentale in campo educativo; far acquisire la capacità di progettare itinerari di ricerca educativi a scuola

Durante le lezioni, i seminari e le esercitazioni saranno affrontati i seguenti temi:

I metodi della ricerca scientifica in campo educativo

Il posto della Pedagogia Sperimentale nel quadro epistemologico delle scienze dell'educazione

Induzione e deduzione nella ricerca sperimentale sui fatti educativi

Le fonti di informazione bibliografica in campo educativo

La ricerca per esperimento

Come si determina l'argomento di una ricerca

La formulazione delle ipotesi

L'osservazione sistematica nella ricerca sperimentale in campo educativo

I disegni sperimentali

La scelta del campione

La costruzione degli strumenti di valutazione

La valutazione dei risultati

La stesura del rapporto finale di ricerca

Le condizioni per l'estendibilità dei risultati

Lo studio dei casi

Modalità d'esame

Prove di verifica intermedie e finali.

Testi Consigliati

Zanniello G. (a cura di), *La prepedagogicità della sperimentazione*, Palermo, Palumbo, 2002 (pp. 75-246).

La Marca A., *Didattica e sviluppo della competenza metacognitiva*, Palermo, Palumbo, 2003. capitolo, pp. 185-270).

Zanniello G. (a cura di), *Primi maestri laureati*, Palermo, Palumbo, 2004.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Zanniello G. (a cura di), *La prepedagogicità della sperimentazione*, Palermo, Palumbo, 2002 (pp. 75-246).

La Marca A., *Didattica e sviluppo della competenza metacognitiva*, Palermo, Palumbo, 2003. capitolo, pp. 185-270).

Zanniello G. (a cura di), *Primi maestri laureati*, Palermo, Palumbo, 2004.

Didattica speciale

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02362
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Didattica speciale:</i> Sabrina Fiorentino (Professore a contratto)
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Didattica speciale: esame orale
Ricevimento:	Sabrina Fiorentino: Il martedì dalle ore 09.00 alle ore 11.00 previo appuntamento telefonico da effettuarsi nei giorni di venerdì e sabato dalle ore 17 alle ore 18 al numero 347-6951958 - email: sabrina.fiorentino@email.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione della consapevolezza dell'oggetto di studio della didattica speciale. Comprensione delle problematiche educative e didattiche legate all'integrazione degli alunni diversamente abili. Conoscenza delle metodologie e delle tecniche utilizzabili per favorire lo sviluppo e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Valutazione e trattamento dei disturbi del comportamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Didattica speciale

Si focalizzerà l'attenzione sui seguenti argomenti: Bisogni educativi speciali; Diagnosi funzionale;

Profilo dinamico funzionale; Strategie didattiche metacognitive; Strategie di apprendimento tra pari; Valutazione e trattamento dei principali disturbi del comportamento tra i quali l'iperattività, il bullismo, l'aggressività e la learned helplessness.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

D. Ianes, Didattica speciale per l'integrazione, Erickson, Trento, 2005

P. Filippello, Valutazione e trattamento dei disturbi del comportamento. Interventi cognitivo-comportamentali in ambito scolastico e familiare, Piccin, Padova, 2008.

Docimologia

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02652
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Docimologia:</i> Francesca Pedone (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/04
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Docimologia: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Francesca Pedone: Martedì ore 11.00 Via Pascoli - email: francesca.pedone@unipa.it - telefono: 091-23897738

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

oconoscenza e comprensione dei principi epistemologici a fondamento della docimologia;
ocomprensione sistematica delle principali problematiche della docimologia e degli aspetti ad essa correlati;
ochiara conoscenza del settore disciplinare, e degli attuali sviluppi di ricerca del settore stesso;
oconsapevolezza dell'oggetto e dei metodi della docimologia e rapporti con le altre discipline;
oconoscenza e comprensione critica approfondite dei principi della docimologia;
oconsapevolezza critica degli ultimi sviluppi della ricerca docimologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

oapplicare la propria conoscenza e la propria comprensione per identificare, formulare e risolvere problemi legati all'ambito della docimologia usando metodi consolidati;
oanalizzare situazioni problematiche in ambito scolastico e proporre soluzioni coerentemente con il proprio livello di conoscenza e di comprensione;
oabilità di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione per analizzare l'oggetto i processi e i metodi della docimologia;
oconoscenza delle prospettive operative della docimologia;
oabilità di gestione di situazioni educative complesse in ambito valutativo;
oabilità di ipotizzare possibili strategie di valutazione degli alunni nelle situazioni educative complesse.
oabilità di applicare strategie metodi innovativi nella soluzione dei problemi educativi legati alla valutazione delle competenze.

Autonomia di giudizio

oCapacità di cogliere le diversità delle strategie di valutazione utilizzate prevalentemente nella

scuola primaria e dell'infanzia;

oCapacità di porre critiche alle argomentazioni degli autori studiati;

oCapacità di esprimere giudizi sulla validità di procedure proposte, giustificando e argomentando le proprie proposte;

oValutare l'efficacia di una proposta di intervento;

oCapacità di interagire in modo collaborativo ed efficace con figure professionali diverse in un'ottica interdisciplinare, nonché di lavoro di gruppo o di supervisione;

oCapacità di elaborare - con piena autonomia di giudizio - proposte di originali soluzioni ai problemi della valutazione scolastica;

Abilità comunicative

oUsare diversi metodi per comunicare in modo efficace con gli altri insegnanti e in generale con la società;

oCapacità di diversificare il proprio linguaggio in relazione al destinatario della comunicazione;

oCapacità di descrivere oggettivamente la realtà osservata;

oCapacità di proporre il proprio pensiero portando argomenti a sostegno di quanto affermato;

oCapacità comunicative e relazionali atte a rapportarsi ed integrarsi in ambito lavorativo;

oCapacità di riassumere le informazioni con rigore logico;

oCapacità di attenersi al punto centrale nell'ambito di una discussione.

Capacità di apprendimento

oCapacità di saper adattare le strategie conosciute a nuove situazioni di apprendimento;

oCapacità di trattare un contenuto da molteplici punti di vista;

oCapacità di utilizzare metodi appropriati per condurre attività di ricerca in campo educativo;

oCapacità di svolgere ricerche bibliografiche e di utilizzare basi di dati e altre fonti di informazione.

Obiettivi formativi

Docimologia

Argomenti del corso:

riflessione sulla evoluzione della ricerca didattica e docimologica degli ultimi cinquanta anni;

rapporto tra valutazione e personalizzazione;

la normativa sulla valutazione scolastica;

modelli di valutazione scolastica: perché valutare, che cosa valutare, come valutare;

le fasi dell'atto valutativo;

Le prove oggettive di profitto;

osservazione sistematica

valutazione della situazione iniziale;

valutazione normalizzata e valutazione criteriiale: alla ricerca dell'eccellenza personale;

la rilevazione della situazione iniziale e la diagnosi funzionale;

l'osservazione sistematica dell'alunno;

l'osservazione dei processi di apprendimento;

gli strumenti della valutazione scolastica;

promozione, sviluppo e valutazione delle competenze;

il SOFE come sistema per la valutazione delle competenze;

valutazione ed autovalutazione per la promozione delle competenze metacognitive;

valutazione e motivazione;

diversificare le strategie di valutazione;

l'espressione e la comunicazione dei risultati;
case-study;
decision-making;
problem solving.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

1. Pedone, F. (2007). Valutazione delle competenze e autoregolazione dell'apprendimento. Palermo: Palumbo
2. La Marca, A. (Ed.) (2007). Ricerca, educazione, didattica. L'opera di Luigi Calonghi: sviluppi attuali. Palermo: Palumbo
3. Zanniello, G. - La Marca, A. (Ed.). Valutazione personalizzata. Dispensa gratuita
4. La Marca, A. (Ed.) (2009). Insegnare a studiare in Università. Didattica e sviluppo della competenza meta cognitiva. Troina (EN): Città Aperta

Ecologia del paesaggio + Didattica della matematica II

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	10822
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Patrizia Campisi (Ricercatore) <i>Patrizia Campisi (Ricercatore)</i> Filippo Spagnolo (Professore associato)
Settori scientifici disciplinari:	BIO/03 MAT/04
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	esame orale, sviluppo di casi di studio, attività di laboratorio
Ricevimento:	Patrizia Campisi: Giorno: dal lunedì al venerdì su appuntamento per e-mail (e-mail: patrizia.campisi@unipa.it). Orario: da concordare Luogo: via Archirafi, 38 - email: patrizia.campisi@unipa.it - telefono: Filippo Spagnolo: Lunedì ore 9-11 (Si consiglia di prenotare il ricevimento tramite posta elettronica) Sede del ricevimento: (Dipartimento di Matematica, Via Archirafi, n.34 Palermo) - email: spagnolo@math.unipa.it - telefono: 0039 091 2389109

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Docimologia

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECOLOGIA DEL PAESAGGIO - A.A. 2008-2009

(prof.ssa Patrizia Campisi)

Concetti di flora, vegetazione, paesaggio, bioma. Fattori che determinano la distribuzione dei taxa. Gli areali delle piante. Relitti ed endemite. Flora indigena e flora esotica: ovvero paesaggi "familiari" e paesaggi "esotici". Le forme biologiche. Modalità di dispersione delle fanerogame. La ricchezza floristica. Come cambia la vegetazione al variare della latitudine: i biomi. Come cambia la vegetazione al variare della altitudine: le fasce vegetazionali. Il paesaggio siciliano. Piante e ambienti-simbolo dell'area mediterranea. Chiavi di lettura del paesaggio: ecomosaici, naturalità, reti ecologiche. Cause di trasformazione del paesaggio vegetale.

Materiale di supporto in formato cartaceo e digitale fornito dal docente a fine corso.

Testi suggeriti:

Gerola F.M. (a cura di), 1995 - Biologia e diversità dei vegetali. UTET.

AA.VV., 1985 - Enciclopedia delle Scienze. Vol. Ecologia. Istituto Geografico De Agostini. Novara.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Docimologia

SSD MAT04

CFU 3

La ricerca in Didattica delle Matematiche: un paradigma di riferimento attraverso la teoria delle "Situazioni didattiche".

1) Analisi "a priori" di una situazione/problema attraverso lo studio delle rappresentazioni epistemologiche, rappresentazioni storico-epistemologiche ed i comportamenti ipotizzati da parte dell'allievo.

2) Messa a punto di situazioni a-didattiche su argomenti specifici di Geometria: il ruolo delle ingiunzioni paradossali. Rapporto con l'analisi del "gioco".

3) La Ricerca in Didattica delle Matematiche come riferimento teorico per lo studio dei fenomeni di insegnamento/apprendimento. Rapporto con l'epistemologia, con la storia delle matematiche, con l'analisi dei processi di apprendimento dei concetti matematici.

4) Analisi quantitativa della ricerca in didattica: analisi implicativa delle variabili, cenni sull'analisi fattoriale a componenti principali.

5) Analisi qualitativa: strumenti per la individuazione di indicatori semantici nell'argomentare e

congetturare in situazioni sperimentali.

6) Matematica e multiculturalità: analisi di esperienze di ricerca.

7) Riflessioni critiche di tesi di laurea in Didattica delle Matematiche. Alla pagina web <http://math.unipa.it/~grim/tesiFP.htm> si trovano le tesi di laurea in Didattica delle Matematiche svolte nel Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dal 2001 ad oggi. In questa sede potranno essere presentati anche lavori in itinere di tesi di laurea da discutere e dibattere durante il corso.

Modalità degli esami

Un esame orale riguardante l'esposizione e la discussione critica di attività di ricerca sperimentali riguardanti ricerche in didattica della Matematica.

L'esame orale consisterà nella discussione critica del lavoro elaborato durante il corso e/o di ricerche sperimentali riguardanti la ricerca in Didattica delle matematiche. Possono anche presentarsi ricerche fatte da altri.

La discussione verterà anche sui contenuti matematici presenti nell'elaborato e facenti parte del programma.

Ulteriori informazioni sulle propedeuticità, laddove esistenti: Didattica della Matematica I.

Orario di ricevimento: Lunedì ore 11-13 ed on-line al seguente indirizzo di posta elettronica spagnolo@math.unipa.it

Sede del ricevimento: (Dipartimento di Matematica, Via Archirafi, n.34 Palermo)

Le lezioni si svolgeranno nel 2° semestre

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

1) Spagnolo F. et alii, Epistemologia Sperimentale delle Matematiche, Quaderni di Ricerca in Didattica (Sezione Matematica), Supplemento n.1 al n.19, ISSN 1592-4424, 2009. http://math.unipa.it/~grim/quaderno19_suppl_1.htm, 2009.

2) A. Scimone - F. Spagnolo, Argomentare e Congetturare nella scuola primaria e dell'infanzia, Palumbo, 2005, Palermo.

3) A. Scimone - L. Bazzini - F. Spagnolo, Il Mondo dei Numeri, Teoria e Didattica, Editore Palumbo, 2006.

4) A. Scimone, Talete, chi era costui - Vita ed opere dei matematici incontrati a scuola, Editore Palumbo, 2006.

5) Bruno D'Amore, Didattica della Matematica, Editrice Pitagora, Bologna, 1999.

6) B. Di Paola - G. Manno - A. Scimone - C. Sortino, "La Geometria, Una guida ai suoi contenuti e alla sua didattica", Editore Palumbo, Collana Universitaria: "Insegnare Matematica" diretta da L.Bazzini&F.Spagnolo, 2007.

7) L.Bazzini-A.Scimone-F.Spagnolo, Probabilità e Statistica, Editore Palumbo, Collana Universitaria: "Insegnare Matematica" diretta da L.Bazzini&F.Spagnolo, 2008.

8) Materiale didattico in rete nel sito del G.R.I.M. (Gruppo di Ricerca sull'Insegnamento delle Matematiche): <http://dipmat.math.unipa.it/~grim/matdit.htm>.

Nel sito web si trova:

1) La rivista "Quaderni di Ricerca in Didattica", rivista nata nel 1990 ed attualmente in versione on-line e stampa. La rivista si trova all'indirizzo: <http://dipmat.math.unipa.it/~grim/menuquad.htm>.

2) Le tesi di dottorato di italiani completate in Italia ed all'estero: http://dipmat.math.unipa.it/~grim/tesi_it.htm. Il seminario nazionale della comunità scientifica dei ricercatori in didattica della matematica italiani ha deciso di considerare questo come sito ufficiale per le tesi.

- 3) Gli atti completi del gruppo Internazionale "MATHEMATICS EDUCATION INTO THE 21ST CENTURY PROJECT". Gli atti dal 1999 si possono trovare al seguente indirizzo: <http://dipmat.math.unipa.it/~grim/21project.htm>
- 4) Articoli, proceedings di convegni internazionali, tesi di laurea in didattica della matematica italiane e straniere che possano interessare per questioni di attualità scientifica sono al seguente indirizzo: <http://dipmat.math.unipa.it/~grim/articles.htm>
- 5) Il sito ospita le Homepage di Guy Brousseau e Régis Gras rispettivamente agli indirizzi: <http://dipmat.math.unipa.it/~grim/homebrousseau.htm>, http://dipmat.math.unipa.it/~grim/homegras_03.htm. In queste home pages, oltre alle informazioni riguardanti questi due capi scuola della ricerca in didattica internazionale, si possono trovare articoli inediti, riedizioni di vecchi articoli che non si trovano più, etc...
- 6) In questa pagina <http://dipmat.math.unipa.it/~grim/matdit.htm> si trovano i Materiali Didattici Elaborati nei Corsi e nei Laboratori Didattici della S.I.S.S.I.S. (Sezione fisico-matematica di Palermo) e nei Corsi di Didattica della Matematica del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo. Sono anche pubblicate le tesi di laurea in Didattica della Matematica del Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria. Recentemente è stata anche aperta una sezione riguardante "Matematica e difficoltà".
- 7) Il sito del Dottorato di Ricerca "Storia e Didattica della Matematica, Storia e Didattica della Fisica e Storia e Didattica della Chimica". http://math.unipa.it/~grim/dott_HD_MphCh/dott_HD_index.htm
- 8) Una pagina è dedicata all'associazione per Insegnanti e Cultori di Matematica AICM che opera localmente e che gestisce, tra l'altro, le gare matematiche per la scuola media della Provincia di Palermo. In rete si trovano tutti i testi delle gare e le soluzioni. <http://dipmat.math.unipa.it/~grim/publaicm.htm>. Vi sono anche i testi delle conferenze che sono state tenute in questi ultimi anni.
- 9) Infine è da segnalare un motore di ricerca interno all'indirizzo : <http://dipmat.math.unipa.it/SITI.htm/> che consente di poter consultare il sito agevolmente.
- 10) Alla pagina <http://math.unipa.it/~grim/matdit.htm> vi sono tutte le informazioni riguardanti i corsi di Fondamenti di Matematica I e II, Didattica della Matematica I e II per Palermo e per Enna.

Fondamenti di matematica I + Fondamenti di biologia

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03489
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Benedetto Di Paola (Professore a contratto) <i>Benedetto Di Paola (Professore a contratto)</i> Daniela Parrinello (Ricercatore)
Settori scientifici disciplinari:	MAT/04 BIO/05
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	esame scritto, attività di laboratorio
Ricevimento:	Benedetto Di Paola: Per appuntamento, stanza II piano - Dipartimento di Matematica e Informatica, Via Archirafi n. 34, Palermo. - email: dipaola@math.unipa.it - telefono: 091 23891053 Daniela Parrinello: giovedì ore 09:00-11:00 Dip. Biologia Ambientale e Biodiversità via Archirafi 18. - email: daniela.parrinello@unipa.it - telefono: 091/23891803

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Docimologia

Programma di Fondamenti di Matematica I

Anno Accademico 2008/2009

Corso di laurea: Scienze della Formazione Primaria

Docente: Benedetto Di Paola

Argomento del corso:

I linguaggi matematici.

Cenni storici e caratteri specifici del ragionamento matematico (nella cultura occidentale ed in altre culture). I linguaggi naturali come veicolo per l'interpretazione matematica della realtà. Ricchezza espressiva e potenzialità logiche del linguaggio naturale come premessa per la formalizzazione.

La teoria degli insiemi come rappresentazione di problemi concreti: concetto di insieme, sottoinsieme, operazioni tra insiemi...;

Il concetto di numero e le operazioni.

- Il concetto di numero Naturale nei fondamenti. Gli approcci al numero Naturale. Sistemi di numerazione. Successioni numeriche e regolarità. Tecniche algoritmiche ed automatismi di utilità quotidiana. Il numero come misura: aspetti didattici nella ricerca della misura.

- Ampliamenti numerici: Z , Q , R .

- MCD e mcm di due o più numeri naturali: definizione e algoritmi per la determinazione;

- Potenze: definizioni e proprietà, semplici espressioni numeriche con le potenze;

- Frazioni e numeri periodici: ordinamento sulla retta reale e semplici problemi con le frazioni.

- Proporzionalità: proporzionalità diretta, inversa e lineare (rappresentazione tabulare e grafica);

- Applicazioni di Aritmetica modulare.

Situazioni-Problema e strategie risolutive.

Analisi delle diverse tipologie di situazioni problematiche. Situazione/Problema e analisi a priori.

Socializzazione delle strategie risolutive di una situazione-problema nella fase di validazione di una situazione a-didattica.

Modalità degli esami: Compito scritto riguardante i contenuti matematici trattati durante il corso.

Ricevimento: per appuntamento, stanza II piano - Dipartimento di Matematica, Via Archirafi n. 34 Palermo.

Indirizzo mail: dipaola@math.unipa.it

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Bazzini L. (1995), Il pensiero analogico nell'apprendimento della matematica: considerazioni teoriche e didattiche.

L'insegnamento della matematica e delle scienze integrate. 2, 107-130.

Bazzini L., Scimone A., Spagnolo F., (2006), Il Numero, Editore Palumbo, Collana Universitaria: "Insegnare

Matematica" diretta da L.Bazzini&F.Spagnolo.

D'Amore B., Marazzani I. (2003). Problemi di matematica nella scuola primaria. Bologna: Pitagora.

Di Paola B., Manno G., Scimone A., Sortino C., (2007), La Geometria, una guida ai suoi contenuti e alla sua didattica,

Palumbo, Palermo.

Scimone A., Spagnolo F. (2005), Argomentare e Congetturare nella scuola primaria e dell'infanzia, Palumbo, Palermo.

Scimone A., (2006), Storia della Matematica, Editore Palumbo, Collana Universitaria: "Insegnare Matematica" diretta da L.Bazzini&F.Spagnolo.
UMI, 2001; 2003

Obiettivi formativi

Docimologia

anno accademico 2008-2009

Fondamenti di biologia

Scienze della formazione primaria

Prof. Daniela Parrinello

(Dip. Biologia Animale, via Archirafi n.18)

Cfu: 3

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base della biologia, attraverso lo studio dei livelli di organizzazione degli esseri viventi, i metodi e le procedure per una descrizione appropriata dei principali meccanismi e dei sistemi biologici. In esso sono trattati quattro temi fondamentali: cellule, geni, evoluzione ed ecologia. Dall'analisi di questi argomenti, e dal loro reciproco collegamento, può essere ricavata un'idea realistica di come sono organizzati gli esseri viventi.

Caratteri generali degli organismi viventi. Elementi sulla costituzione chimica di: proteine, glucidi e lipidi nel rapporto struttura funzione

La cellula eucariotica. Struttura e funzione degli organuli cellulari

Il codice genetico ed i meccanismi dell'espressione genetica. Trascrizione. Traduzione.

I cromosomi. Mito e ciclo cellulare. Cariotipo e malattie genetiche

Riproduzione e sessualità. Meiosi e gametogenesi.

L'ereditarietà: leggi di Mendel.

La morfogenesi ed i meccanismi dello sviluppo embrionale.

Testi consigliati

Solomon, Berg, Martin- Fondamenti di Biologia-EDISES terza edizione

Solomon, Berg, Martin-Elementi di Biologia - EDISES quarta edizione

David Sadava H. Craig Hrtler Gordon H. Orians William K. Parves David M. Hillis-La cellula -Zanichelli Terza edizione

David Sadava H. Craig Hrtler Gordon H. Orians William K. Parves David M. Hillis-L'ereditarietà e il genoma -Zanichelli Terza edizione

CD-ROM a cura del docente

Modalità degli esami: Test a risposte multiple

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Fondamenti di matematica II + Fondamenti di fisica

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03456
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Rosa Maria Sperandeo Mineo (Professore ordinario) <i>Rosa Maria Sperandeo Mineo (Professore ordinario)</i> Aldo Brigaglia (Professore ordinario)
Settori scientifici disciplinari:	MAT/04 FIS/08
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Rosa Maria Sperandeo Mineo: Giovedì ore 13.00 - 15,00 - Dipartimento di Fisica e Tecnologie Relative - email: rosamaria.mineo@unipa.it - telefono: 09123899101 Aldo Brigaglia: Il giovedì 15 ottobre alle ore 10.30 presso il dipartimento di matematica, via Archirafi 34. - email: brig@math.unipa.it - telefono: 09123891096

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Docimologia

A.A. 2008/2009 : Programma

Titolo del Corso: Fondamenti di Fisica

Il Corso si propone di fornire agli studenti metodi e procedure per una descrizione della realtà che partendo dall'analisi di una fenomenologia di facile osservazione li porti alla costruzione di una sua rappresentazione scientifica. I percorsi didattici proposti cercano di focalizzare analogie e differenze tra le rappresentazioni del reale propri della conoscenza comune ed aspetti caratterizzanti la conoscenza scientifica.

I percorsi si sviluppano in due diverse aree della fisica : il movimento e la termodinamica; il concetto di energia sarà presentato come concetto unificante.

L'osservazione e la misura

La definizione operativa delle grandezze fisiche

Misure ed errori

Il Movimento

Misure di posizione e di tempo ed incertezze delle misure

Il movimento unidimensionale

Il movimento in un piano

Le cause del moto e le interazioni

Diversi tipi di interazioni: gravitazionale, elettrostatica, magnetica.

Le leggi fondamentali della dinamica

Moti periodici orbitali e la meccanica celeste

Proprietà termiche della materia

Calore e temperatura

Calori specifici

La propagazione del calore (convezione e conduzione)

I diversi stati della materia ed il cambiamento di fase.

L'Energia

Definizione operativa di energia.

Conservazione dell'energia e scambi energetici

Il problema delle fonti energetiche

Testi consigliati:

D'Allasia-Montel Rinaudo: La Fisica per i Maestri-Edizioni Libreria Cortina-Torino

Dispense e CD forniti dal docente

Testi di Fisica del Liceo Scientifico

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

D'Allasia-Montel Rinaudo: La Fisica per i Maestri-Edizioni Libreria Cortina-Torino

Dispense e CD forniti dal docente

Testi di Fisica del Liceo Scientifico

Obiettivi formativi

Docimologia



Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Fondamenti di zoologia + Fondamenti di botanica

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03512
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Daniela Parrinello (Ricercatore) <i>Daniela Parrinello (Ricercatore)</i> Patrizia Campisi (Ricercatore)
Settori scientifici disciplinari:	BIO/05 BIO/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	
Ricevimento:	Daniela Parrinello: giovedì ore 09:00-11:00 Dip. Biologia Ambientale e Biodiversità via Archirafi 18. - email: daniela.parrinello@unipa.it - telefono: 091/23891803 Patrizia Campisi: Giorno: dal lunedì al venerdì su appuntamento per e-mail (e-mail: patrizia.campisi@unipa.it). Orario: da concordare Luogo: via Archirafi, 38 - email: patrizia.campisi@unipa.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Docimologia

Fondamenti di zoologia

Scienze della Formazione Primaria

Prof.D. Parrinello

(Dip.Biologia Animale,via Archirafi n.18)

Programma

Cfu: 3

La storia naturale

Dalla genealogia alla filogenesi animale ed alla classificazione. Origine della biodiversità.

Livelli di organizzazione degli animali (tipi di tessuti ed organi;architettura del corpo animale:simmetria,metameria)

Organizzazione funzionale,riproduzione(asesuale e sessuale), sviluppo embrionale e post-embrionale.

(invertebrati e vertebrati)

Elementi di sistematica di invertebrati e vertebrati

Animali nei loro rapporti con l'ambiente

Comportamento animale

La distribuzione geografica

Testi Consigliati

Cleveland P. Hickman Jr. Larry S. Roberts Allan Larson- Diversità Animale- terza edizione Mc Graw-Hill

David Sadava H.Craig Hrtler Gordon H.Orians William K.Parves David M.Hillis-L'evoluzione e la Biodiversità-Zanichelli Terza edizione

David Sadava H.Craig Hrtler Gordon H.Orians William K.Parves David M.Hillis-La biologia degli animali-Zanichelli terza edizione

Purves et al Parte 3 I processi evolutivi Zanichelli

Purves et al Parte 4 L'evoluzione della diversità Zaniche

Modalità degli esami

Test a risposta multipla

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Docimologia

PROGRAMMA DEL CORSO DI FONDAMENTI DI BOTANICA

PROF.SSA P. CAMPISI

A.A. 2008-2009

Generalità:

Definizione e classificazione dei vegetali. I taxa e la nomenclatura.

Principali caratteri morfologici ed ecologici degli eucarioti eterotrofi ed autotrofi:

gli eucarioti eterotrofi: i funghi. Gli eucarioti autotrofi: le alghe unicellulari e le alghe pluricellulari (Feoficee, Rodofite, Clorofite). I licheni. Le piante terrestri non vascolari: le Briofite. Le piante terrestri vascolari: Pteridofite e Spermatofite.

L'evoluzione dei vegetali.

Rassegna delle principali piante di interesse naturalistico ed economico:

Le piante degli ambienti forestali. La vegetazione mediterranea. Le principali piante alimentari. Le piante degli ambienti urbani.

Materiale di supporto in formato cartaceo e digitale fornito dal docente a fine corso.

Testi consigliati:

Curtis H. & Barnes N.S., 2003 - Invito alla Biologia. Vol. C: Classificazione dei viventi, Fisiologia vegetale. Zanichelli.

Venturelli F., Virli L., 1995 - Invito alla Botanica. Con esercitazioni di laboratorio. Zanichelli.

Gerola F.M. (a cura di), 1995 - Biologia e diversità dei vegetali. UTET.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Geografia fisica + Statistica sociale

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03628
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Valerio Agnesi (Professore ordinario) <i>Valerio Agnesi (Professore ordinario)</i> Anna Maria Parroco (Professore ordinario)
Settori scientifici disciplinari:	GEO/04 SECS-S/05
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	esame scritto
Ricevimento:	Valerio Agnesi: Lunedì ore 9.30 - 10.30 - email: agnesi@unipa.it - telefono: 09123864638 Anna Maria Parroco: Ottobre - Dicembre: Mercoledì 11,30-13,00 da Gennaio a settembre : Martedì 10.00-12,30 presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Finanziarie (2° piano), Edificio 13, Viale delle Scienze. oppure su appuntamento da concordare mand - email: annamaria.parroco@unipa.it - telefono: 091 23895304

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Docimologia

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Docimologia

Statistica sociale

CdL in Scienze della Formazione Primaria

3 CFU

Prof. Anna Maria Parroco

Il corso mira a fornire allo studente gli strumenti della statistica di base (strumenti previsti anche nei programmi ministeriali della scuola primaria) al fine di trasferire competenze e abilità che consentano di rappresentare e interpretare i fenomeni collettivi secondo un'ottica statistica.

I contenuti del corso sono specificati di seguito:

Elementi di statistica

La quantificazione nelle scienze sociali: concetto di misura; le scale di misura.

L'unità statistica, il collettivo, la variabile.

La costruzione delle variabili. La matrice dei dati. Le fonti statistiche.

Distribuzioni statistiche semplici: distribuzioni di frequenza.

Rappresentazioni grafiche: pittogrammi, diagramma a settori circolari, grafici a nastri e a colonne, diagrammi a segmenti, istogrammi

Valori medi: moda, mediana, quantili, media aritmetica. L'asimmetria. Il boxplot.

Le proprietà della media aritmetica.

La variabilità e gli indici utilizzabili per la sua misurazione: il campo di variazione, la differenza interquartile, lo scarto quadratico medio, la varianza. La variabilità relativa: il coefficiente di variazione. Eterogeneità assoluta e relativa: l'indice di eterogeneità di Gini.

I rapporti statistici: rapporti di composizione, di coesistenza, di derivazione. I rapporti medi.

Distribuzioni statistiche doppie: tabelle a doppia entrata, distribuzioni marginali, distribuzioni condizionate; calcolo e significato delle percentuali di riga, di colonna, e sul totale generale.

Introduzione alle relazioni tra variabili (concetti di esistenza, intensità, direzione e forma).

Modalità degli esami: è prevista una prova scritta, con quesiti di entrambe le discipline componenti il modulo (Geografia Fisica e Statistica Sociale)

Orario e sede di ricevimento

Martedì ore 10,00-12,30 presso il Dipartimento di Metodi Quantitativi per le Scienze Umane, Facoltà di Economia, ed.13, viale delle Scienze

Per appuntamento da concordare, tramite e-mail all'indirizzo: parroco@unipa.it o dopo lo

svolgimento della lezione.

Le lezioni si svolgono nel I periodo didattico

Anno Accademico 2008-2009

Facoltà di Scienze della Formazione

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

Programma del modulo di:

GEOGRAFIA FISICA

(20 ore - 3 CFU)

Prof. Valerio Agnesi

1. IL PIANETA TERRA

Cenni sull'Universo e sul Sistema Solare. Leggi di Keplero e di Newton. I movimenti della Terra. La Luna: movimenti, maree, eclissi. Forma e dimensioni della Terra. Il reticolato geografico. Latitudine e longitudine. Coordinate geografiche e polari. Orientamento.

2. LA RAPPRESENTAZIONE DELLA SUPERFICIE TERRESTRE

Le proiezioni cartografiche. Cenni sulla carta topografica d'Italia.

3. L'ATMOSFERA ED I FENOMENI METEOROLOGICI

Composizione e suddivisione dell'atmosfera. Temperatura, pressione, umidità. L'effetto serra. La circolazione generale dell'atmosfera.

4. L'IDROSFERA

Il ciclo idrologico. Acque continentali, mari e oceani.

5. I CLIMI

Tempo meteorologico e clima. Cenni sulla classificazione dei climi.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Testi consigliati per Statistica (uno a scelta)

Corbetta P. La ricerca sociale: metodologia e tecniche, Vol. IV L'analisi dei dati, Ed. Il Mulino;

Fraire Rizzi, Statistica (Capitoli 1-5), Carocci Editore, 2005

testo di riferimento per la geografia

LUPIA PALMIERI E., PAROTTO M. - Il Globo Terrestre e la sua evoluzione. Zanichelli

Geografia umana + Etnostoria

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03637
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Franco Micale (Professore associato) <i>Franco Micale (Professore associato)</i> Antonino Fragale (Professore associato)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	
Ricevimento:	Franco Micale: Giovedì ore 11,00 - 14,00 - email: franco.micale@unipa.it - telefono: 091-656-1015 Antonino Fragale: Martedì, ore 10,00 -12,00, Via Pascoli, 6 - III piano - email: afragale@unipa.it - telefono: 091/307757

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Docimologia



Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Docimologia

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Igiene scolastica + Didattica delle geoscienze

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08327
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Giuseppe Tringali (Professore a contratto) <i>Giuseppe Tringali (Professore a contratto)</i> Giuliana Madonia (Ricercatore)
Settori scientifici disciplinari:	MED/42 GEO/04
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	esame orale esame orale
Ricevimento:	Giuseppe Tringali: Mercoledì h 10,00 - 13,00 - email: tringali@unipa.it - telefono: 091 655 36 06 Giuliana Madonia: Dal lunedì al venerdì su appuntamento - Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare, Via Archirafi 20, 4° piano - email: giuliana.madonia@unipa.it - telefono: +39 091 23864609

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Docimologia

Programma

- o Il concetto di salute e il diritto alla salute
- o Dalla prevenzione alla promozione della salute
- o L'educazione alla salute nei Programmi della Scuola Italiana
- o Il sistema scolastico e la nuova professionalità docente
- o Disabilità e integrazione scolastica. L'insegnante di sostegno e i rischi di burnout.
- o Campi di applicazione di interventi di educazione alla salute
- o Ambiente e salute 626/94
- o Alimenti nutrizione e salute
- o Igiene degli alimenti, ed. alimentare, mensa scolastica, i rischi di obesità infantile
- o Le malattie infettive: eziologia, epidemiologia e profilassi
- o Alterazioni e disturbi dell'età scolare
- o Screening infantile
- o Educazione multimediale per un migliore utilizzo del PC

Testi di riferimento:

Enza Sidoti, *Prevenzione e Promozione della Salute nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria*, Carbone Editore, Palermo 2005.

Enza Sidoti, *Pedagogia Sanitaria*, Carbone Editore, Palermo 2005

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Docimologia

1. LA DINAMICA INTERNA DELLA TERRA MINERALI E ROCCE

Generalità: gli elementi chimici più diffusi nella crosta, proprietà fisiche dei minerali. Suddivisione generale delle rocce. Rocce sedimentarie; rocce ignee; rocce metamorfiche.

Cenni sul ciclo litogenetico.

I FENOMENI VULCANICI

Generalità, tipi di vulcani, tipi di eruzioni e prodotti vulcanici, distribuzione geografico-geologica del vulcanesimo; rischio vulcanico, esempi italiani.

I FENOMENI SISMICI

Generalità, origine del terremoto, onde sismiche, strumenti di registrazione, scale di valutazione dell'intensità di un terremoto; distribuzione geografico-geologica dei terremoti. Rischio sismico: difesa, prevenzione e previsione, esempi italiani.

Cenni sulla struttura della terra e sulla tettonica a zolle.

La storia della terra

2. LA DINAMICA ESTERNA DELLA TERRA

L'IDROSFERA MARINA: il fondo marino, sedimenti marini, rilievi vulcanici e scogliere organogene;

mari e oceani, caratteristiche chimico-fisiche delle acque marine; l'ecosistema marino; l'inquinamento del mare.

L'IDROSFERA CONTINENTALE: il ciclo dell'acqua, i ghiacciai, le acque sotterranee, i corsi d'acqua superficiali, i laghi, l'inquinamento delle acque continentali.

TESTI DI RIFERIMENTO

FERRERO E., PROVERA A., TONON M. - Le Scienze della Terra: fondamenti ed esperienze pratiche. Edizioni Libreria Cortina, Torino.

FERRERO E., PROVERA A., TONON M. - Le Scienze della Terra: la scoperta dell'ambiente fisico. Edizioni Libreria Cortina, Torino.

LUPA PALMIERI E., PAROTTO M. - Il globo terrestre e la sua evoluzione, V edizione. Zanichelli, Bologna.

PROVE DI ESAME

Prove in itinere e un colloquio in forma orale alla fine del corso.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Laboratorio di didattica della lingua italiana

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	10823
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di didattica della lingua italiana:</i> Francesca Anello (Ricercatore)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	<p>Il laboratorio è caratterizzato da un metodo di lavoro che prevede un sistematico coinvolgimento e una partecipazione produttiva degli studenti, sia sul piano teorico che operativo in modo da consentire loro di sperimentare concretamente il quotidiano fare educazione linguistica degli insegnanti, attraverso diverse modalità organizzative (lavoro individuale e di gruppo), progettuali (riflessione sul compito, analisi e progettazione di attività, costruzione di strumenti, elaborazione di esercizi) e gestionali (attuazione pratica di un lavoro, conduzione di un intervento didattico).</p> <p>Le attività saranno condotte con modalità dialogiche e interattive e, per favorire la comprensione, si farà ricorso a materiali ed esemplificazioni. Lo svolgimento del laboratorio prevede l'adozione di strategie d'apprendimento a carattere costruttivo, metacognitivo e collaborativo.</p> <p>La conduzione del laboratorio tramite strategie costruttive e cooperative intende rendere visibile agli studenti i processi di costruzione della conoscenza e coinvolgerli nell'apprendimento in modo personalizzato. In particolare, durante lo svolgersi del processo di apprendimento, saranno privilegiate strategie di supporto (scaffolding, role-playing), strategie cognitive e metacognitive (mappe concettuali, brainstorming, autovalutazione delle competenze), strategie collaborative (discussione di gruppo, Jigsaw, apprendimento cooperativo).</p> <p>Attraverso una serie articolata di materiali, strumenti e percorsi didattici, gli studenti saranno prima guidati all'analisi del funzionamento della lingua e dei processi sottesi alla lettura, alla scrittura e all'esposizione di testi, successivamente saranno</p>

orientati alla progettazione di percorsi che verranno da loro stessi simulati alla fine del corso.

Durante le ore di laboratorio saranno distribuiti materiali attinenti al modulo specifico; sono previste esercitazioni individuali e di gruppo.

Valutazione: la valutazione avviene sulla base dell'integrazione degli esiti conseguiti attraverso:

a) i materiali prodotti durante la partecipazione al laboratorio;

b) i prodotti elaborati individualmente o in gruppo nel corso delle attività;

c) la scheda di rilevazione delle competenze specifica per ciascun modulo;

L'autovalutazione delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate avviene attraverso i seguenti strumenti:

- quaderno di laboratorio: consiste in una cartella contenente i risultati dell'apprendimento di ciascun studente (materiali, autovalutazioni, valutazioni, commenti personali, riflessioni) e i prodotti di gruppo;

- scheda di autovalutazione specifica per ciascun modulo;

- questionario di gradimento dell'esperienza laboratoriale.

La prova finale consiste nella simulazione di un percorso didattico strutturato e rivolto ad alunni di scuola dell'infanzia o primaria.

Laboratorio di didattica della lingua italiana: attività di laboratorio, discussione guidata in gruppo

Francesca Anello: Lunedì ore 12.00, V.le delle Scienze ed. 15 piano VII studio 713.

- email: francesca.anello@unipa.it - telefono:

09123897703

Metodi di valutazione:

Ricevimento:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Sviluppare competenze concrete sui processi di lettura, scrittura, comprensione, interpretazione, studio ed esposizione orale dei testi, promuovendo buone pratiche professionali per l'insegnamento della lingua italiana nella scuola primaria e dell'infanzia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In particolare:

o considerare svariate tipologie di testo selezionandone gli elementi caratterizzanti;

o individuare aspetti strutturali e funzioni del narrare;

o identificare strumenti e strategie di espressione linguistica creativa (invenzione e costruzione di storie, giochi linguistici, rime e filastrocche);

o riflettere metacognitivamente per padroneggiare strategie di comprensione del testo scritto;

o elaborare percorsi di lettura analizzando questioni relative all'azione del leggere e alla motivazione;
o utilizzare le funzioni linguistiche secondo scopi e destinatari;
o adeguare la propria espressione alle diverse situazioni e ai destinatari;
o utilizzare "regole grammaticali" in rapporto alla pratica comunicativa scritta e orale;
o organizzare un'esposizione orale avvalendosi di strategie e strumenti di lavoro sul testo;
o intrecciare relazioni, collaborare, interagire dialogicamente per costruire e condividere conoscenze.

Autonomia di giudizio

Progettare un percorso didattico, definire gli obiettivi, scegliere tra diverse proposte didattiche le situazioni e le attività più congruenti ed efficaci.

Abilità comunicative

Simulare un'azione didattica esprimendosi oralmente in modo efficace e corretto.

Capacità di apprendimento

Riflettere e rielaborare l'esperienza in direzione della sua applicabilità didattica

Obiettivi formativi

Laboratorio di didattica della lingua italiana

francesca.anello@unipa.it

Periodo didattico II semestre

Ore laboratorio 20

La conduzione è affidata ai supervisor e ai cultori della materia:

Cascio Maria Antonietta, De Mitri Rita, Di Marzo Anna, Pecoraro Loredana, Puccio Giuseppa, Speciale Cristina; Cravana Elisa Anna, D'Alba Giulia.

Calendario degli incontri

12 febbraio 2009, 8.30-13.30

5 marzo 2009, 8.30-13.30

12 marzo 2009, 8.30-13.30

19 marzo 2009, 8.30-13.30

Il laboratorio ha un ruolo importante nella formazione delle competenze professionali del futuro insegnante in quanto costituisce il collegamento tra sapere e saper fare in situazione controllata; esso è caratterizzato da due ordini di fattori: uno risiede nella progettazione integrata con le lezioni, funzionale al raccordo tra conoscenze e competenze, l'altro corrisponde all'organizzazione che si muove intorno ad alcune variabili strutturali (la presenza di un esperto-tutor, il lavoro in piccolo gruppo, l'assegnazione di compiti con carattere di problem-solving, l'appropriazione di un compito finale autentico...).

I laboratori offrono, quindi, la possibilità di approfondire, riflettere e rielaborare quanto appreso nelle discipline teoriche, di osservare e sperimentare tecniche operative e sono risorse per l'analisi, la progettazione e la simulazione di attività didattiche ed interventi educativi.

Le attività del laboratorio di Didattica della Lingua Italiana sono finalizzate a promuovere buone pratiche di insegnamento linguistico, stimolando la trasformazione delle conoscenze acquisite durante le lezioni in abilità e competenze professionali. L'attivazione nello studente di processi di autoanalisi è utile per incoraggiare la trasposizione didattica della disciplina.

L'organizzazione del laboratorio prevede 4 moduli didattici, corrispondenti ad ambiti di intervento

dell'apprendimento linguistico nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Il modulo definisce un'aggregazione significativa di conoscenze, concetti e abilità funzionali. Il fine è la partecipazione degli studenti, dapprima in un'esperienza diretta e, successivamente, in un lavoro di progettazione e di realizzazione di strumenti da sperimentare nei diversi contesti laboratoriali in cui ciascuno si trova ad operare.

Programma dei moduli: tenendo conto degli organizzatori concettuali della disciplina ed esplicitando i principi di un curriculum di educazione linguistica sono stati definiti i seguenti ambiti di competenza.

Modulo 1. Prima alfabetizzazione: "Segni e disegni: dallo scarabocchio alla scrittura".

Argomenti trattati: il disegno simbolico, il racconto di storie, la grammatica delle storie, le scritture infantili spontanee, le metodologie di insegnamento di lettura e scrittura.

Attività in itinere: realizzazione di un racconto orale o di un racconto di una storia.

Modulo 2. Scrittura e composizione scritta: "Parole e testi da scrivere".

Argomenti trattati: la composizione scritta, i requisiti del testo scritto, la scrittura creativa, la pianificazione.

Attività in itinere: analisi di testi vario genere, costruzione di storie, stesura di saggi.

Modulo 3. Lettura e comprensione: "Preferisco leggere!".

Argomenti trattati: i livelli di comprensione di un testo, le strategie di lettura, testi oggettivi e testi espressivi, ordine narrativo e struttura delle storie.

Attività in itinere: giochi di parole, costruzione di schemi, rielaborazione di testi.

Modulo 4. Espressione orale: "Per meglio dire".

Argomenti trattati: tratti prosodici ed elementi sovrasegmentali della lingua parlata, il testo espositivo, l'organizzazione del testo, le strategie di lavoro sul testo.

Attività in itinere: ascolto, dizione, pianificazione di una relazione orale.

È lasciata agli esperti-tutor la possibilità di sviluppare un unico nucleo tematico oppure di comporre percorsi flessibili fra moduli diversi.

Ciascun modulo prevede la partecipazione di numero massimo di 30 studenti.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Laboratorio di didattica di zoologia e botanica

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04184
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di didattica di zoologia e botanica:</i> Patrizia Campisi (Ricercatore) <i>Laboratorio di didattica di zoologia e botanica:</i> Daniela Parrinello (Ricercatore)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Laboratorio di didattica di zoologia e botanica: Laboratorio di didattica di zoologia e botanica:
Ricevimento:	Patrizia Campisi: Giorno: dal lunedì al venerdì su appuntamento per e-mail (e-mail: patrizia.campisi@unipa.it). Orario: da concordare Luogo: via Archirafi, 38 - email: patrizia.campisi@unipa.it - telefono: Daniela Parrinello: giovedì ore 09:00-11:00 Dip. Biologia Ambientale e Biodiversità via Archirafi 18. - email: daniela.parrinello@unipa.it - telefono: 091/23891803

Obiettivi formativi

Laboratorio di didattica di zoologia e botanica

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Laboratorio di didattica di zoologia e botanica



Laboratorio di didattica di zoologia
Scienze della Formazione Primaria
Prof. D. Parrinello
(Dip. Biologia Animale, via Archirafi n.18)
Cfu :1,5

Esplorazione, osservazione e manipolazione
di animali (invertebrati e vertebrati).
Rivisitazione didattica delle attività di
zoologia e produzione di situazioni di laboratorio
applicabili nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Testi consigliati

Cleveland P. Hickman Jr. Larry S. Roberts Allan Larson- Diversità Animale- terza edizione Mc
Graw-Hill

Purves et al Parte 4 L'evoluzione della diversità Zanichelli

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Laboratorio di didattica generale

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04185
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di didattica generale:</i> Alessandra La Marca (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/03
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Laboratorio di didattica generale:
Ricevimento:	Alessandra La Marca: Da marzo a maggio 2013: martedì ore 12.00, presso Albergo delle Povere - email: alessandra.lamarca@unipa.it - telefono: 09123897722

Obiettivi formativi

Laboratorio di didattica generale

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Laboratorio di lingua italiana

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04216
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di lingua italiana:</i> Salvatore Zarcone (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/12
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Laboratorio di lingua italiana:
Ricevimento:	Salvatore Zarcone: giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 stanza n. 610 - email: salvo.zarcone@virgilio.it - telefono: 23863336

Obiettivi formativi

Laboratorio di lingua italiana

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Laboratorio di metodologia e tecniche del gioco e dell'animazione

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	09336
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di metodologia e tecniche del gioco e dell'animazione:</i> Giuseppa Cappuccio (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/03
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Laboratorio di metodologia e tecniche del gioco e dell'animazione:
Ricevimento:	Giuseppa Cappuccio: Il venerdì alle 12.00 - Viale delle Scienze - edificio 15 - email: giuseppa.cappuccio@unipa.it - telefono: 09123897706

Obiettivi formativi

Laboratorio di metodologia e tecniche del gioco e dell'animazione

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Laboratorio di pedagogia speciale

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04242
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di pedagogia speciale:</i> Francesca Pedone (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/03
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Analisi di casi-problema. Simulazione e role-playing.
Metodi di valutazione:	Laboratorio di pedagogia speciale: sviluppo di casi di studio, attività di laboratorio
Ricevimento:	Francesca Pedone: Martedì ore 11.00 Via Pascoli - email: francesca.pedone@unipa.it - telefono: 091-23897738

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- o comprensione sistematica delle principali problematiche della pedagogia speciale e degli aspetti ad essa correlati;
- o consapevolezza dell'oggetto e dei metodi della Pedagogia Speciale e rapporti con le altre discipline;
- o conoscenza e comprensione critica approfondite dei principi della pedagogia speciale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- o applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per identificare, formulare e risolvere problemi legati all'ambito della pedagogia speciale usando metodi consolidati;
- o analizzare situazioni problematiche e proporre soluzioni coerentemente con il proprio livello di conoscenza e di comprensione;
- o capacità di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione per analizzare l'oggetto i processi e i metodi della pedagogia speciale;
- o conoscenza delle prospettive operative della pedagogia speciale;
- o capacità di gestione di situazioni educative complesse;
- o capacità di ipotizzare possibili interventi degli educatori nelle situazioni educative complesse.
- o capacità di applicare strategie metodi innovativi nella soluzione dei problemi educativi.

Autonomia di giudizio

- o Capacità di cogliere le diversità delle strategie utilizzate;
- o Capacità di porre critiche alle argomentazioni degli autori studiati;

- o Capacità di esprimere giudizi sulla validità di procedure proposte, giustificando e argomentando le proprie proposte;
- o Valutare l'efficacia di una proposta di intervento;
- o Capacità di interagire in modo collaborativo ed efficace con figure professionali diverse in un'ottica interdisciplinare, nonché di lavoro di gruppo o di supervisione;
- o capacità di elaborare - con piena autonomia di giudizio - proposte di originali soluzioni ai problemi educativi;
- o capacità di valutare criticamente dati e trarre conclusioni.

Abilità comunicative

- o usare diversi metodi per comunicare in modo efficace con gli altri insegnanti e in generale con la società;
- o capacità di diversificare il proprio linguaggio in relazione al destinatario della comunicazione;
- o capacità di descrivere oggettivamente la realtà osservata;
- o capacità di proporre il proprio pensiero portando argomenti a sostegno di quanto affermato;
- o capacità comunicative e relazionali atte a rapportarsi ed integrarsi in ambito lavorativo.

Capacità di apprendimento

- o capacità di saper adattare le strategie conosciute a nuove situazioni di apprendimento
- o capacità di trattare un contenuto da molteplici punti di vista
- o capacità di utilizzare metodi appropriati per condurre attività di ricerca in campo educativo.

Obiettivi formativi

Laboratorio di pedagogia speciale

Programma

Laboratorio di Pedagogia Speciale

Francesca Pedone

Anno Accademico 2008-2009

Contenuti

Prospettive operative in pedagogia speciale;

Atteggiamenti dell'educatore nell'interazione con soggetti in difficoltà;

Affettività e percorsi comportamentali significativi;

La gestione delle situazioni educative complesse;

Possibili interventi degli insegnanti nelle situazione educative complesse.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Laboratorio di psicologia dell'handicap e della riabilitazione

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04256
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di psicologia dell'handicap e della riabilitazione:</i> Sabina La Grutta (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/08
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Laboratorio di psicologia dell'handicap e della riabilitazione:
Ricevimento:	Sabina La Grutta: Tutti i martedì, ore 12.00. Dipartimento di Psicologia (Ed. 15). Eventuali variazioni saranno comunicate on line per tempo. - email: sabina.lagrutta@unipa.it - telefono: 091-23897721

Obiettivi formativi

Laboratorio di psicologia dell'handicap e della riabilitazione

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Laboratorio di teatro di animazione

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04278
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di teatro di animazione:</i> Antonino Fragale (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-DEA/01
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Laboratorio di teatro di animazione:
Ricevimento:	Antonino Fragale: Martedì, ore 10,00 -12,00, Via Pascoli, 6 - III piano - email: afragale@unipa.it - telefono: 091/307757

Obiettivi formativi

Laboratorio di teatro di animazione

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Letteratura albanese I

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04387
Articolazione in moduli:	no
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Letteratura araba I

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04393
Articolazione in moduli:	no
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Letteratura dell'infanzia di area germanica

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04471
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Letteratura dell'infanzia di area germanica:</i> Patrizia Lendinara (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/15
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Letteratura dell'infanzia di area germanica:
Ricevimento:	Patrizia Lendinara: Edificio n. 15, Viale delle Scienze, studio n. 501, V piano - email: patrizia.lendinara@unipa.it - telefono: 09123896301

Obiettivi formativi

Letteratura dell'infanzia di area germanica

Anno Accademico 2008/2009

LETTERATURA DELL'INFANZIA DI AREA GERMANICA

PROGRAMMA - 3 CFU/20h

Nel corso si prenderanno in esame le caratteristiche della letteratura dell'infanzia di area germanica e si prenderanno in esame alcune fiabe in particolare.

Saranno studiati alcuni testi medievali, le loro riscritture e le interpretazioni che ne sono state proposte.

La parte antologica comprende autori come Hans C. Andersen, Karin Michaelis e Astrid Lindgren e il loro ruolo nello sviluppo della letteratura dell'infanzia europea; lo studio non potrà prescindere dal tracciare le tappe fondamentali della produzione fiabistica, in particolare l'opera di Jacob e Wilhelm Grimm.

Ci si soffermerà anche sugli aspetti teorici dello studio della fiaba e si tratteranno essenzialmente tre proposte analitiche: 1) strutturalista; 2) storico-culturale; 3) didattico-pedagogica.

TESTI CONSIGLIATI:

Tolkien, *Il Medioevo fantastico*, a cura di Gianfranco de Turrís, Milano, Luni, 2000.

Antologia di testi di fiabe di area germanica (da scaricare dal sito)

Modalità d'esame:

Possibile redazione di una relazione scritta su uno degli argomenti trattati - da consegnare almeno 7 gg. prima della data d'esame.

Colloquio che comprende la discussione della eventuale relazioni.



La tesina non ha caratteri di obbligatorietà ed è destinata solo agli alunni che hanno frequentato il corso.

Per coloro che non hanno modo di frequentare le lezioni, l'esame si svolgerà, oltre che sulla lettura dei testi analizzati nel corso delle lezioni e al manuale consigliato, anche sul seguente volume: G. Gatto, La fiaba di tradizione orale, Milano, Edizioni Universitarie di Lettere, Economia e Diritto, 2006.

Fotocopie o altro materiale didattico verranno messi a disposizione degli studenti durante le lezioni o nel sito ufficiale della Facoltà di Scienze della Formazione.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:



Letteratura italiana

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04438
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/11
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Letteratura italiana + Letteratura albanese

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	10820
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Salvatore Zarcone (Professore associato) <i>Salvatore Zarcone (Professore associato)</i> Matteo Mandalà (Professore ordinario)
Settori scientifici disciplinari:	L-FIL-LET/10 L-LIN/18
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	
Ricevimento:	Salvatore Zarcone: giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 stanza n. 610 - email: salvo.zarcone@virgilio.it - telefono: 23863336 Matteo Mandalà: Lunedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 - email: matteo.mandala@unipa.it - telefono: 091 23896304

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Letteratura dell'infanzia di area germanica

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Letteratura dell'infanzia di area germanica

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Letteratura italiana + Letteratura araba

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	10819
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Salvatore Zarcone (Professore associato)
Settori scientifici disciplinari:	L-FIL-LET/10 L-OR/10
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Ricevimento:	Salvatore Zarcone: giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 stanza n. 610 - email: salvo.zarcone@virgilio.it - telefono: 23863336

Obiettivi formativi

Letteratura dell'infanzia di area germanica

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Letteratura italiana + Letteratura dell'infanzia di area germanica

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04455
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Salvatore Zarcone (Professore associato) <i>Salvatore Zarcone (Professore associato)</i> Patrizia Lendinara (Professore ordinario)
Settori scientifici disciplinari:	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/15
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	
Ricevimento:	Salvatore Zarcone: giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 stanza n. 610 - email: salvo.zarcone@virgilio.it - telefono: 23863336 Patrizia Lendinara: Edificio n. 15, Viale delle Scienze, studio n. 501, V piano - email: patrizia.lendinara@unipa.it - telefono: 09123896301

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Letteratura dell'infanzia di area germanica

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Letteratura dell'infanzia di area germanica

Anno Accademico 2008/2009

LETTERATURA DELL'INFANZIA DI AREA GERMANICA

PROGRAMMA - 3 CFU/20h

Nel corso si prenderanno in esame le caratteristiche della letteratura dell'infanzia di area germanica e si prenderanno in esame alcune fiabe in particolare.

Saranno studiati alcuni testi medievali, le loro riscritture e le interpretazioni che ne sono state proposte.

La parte antologica comprende autori come Hans C. Andersen, Karin Michaelis e Astrid Lindgren e il loro ruolo nello sviluppo della letteratura dell'infanzia europea; lo studio non potrà prescindere dal tracciare le tappe fondamentali della produzione fiabistica, in particolare l'opera di Jacob e Wilhelm Grimm.

Ci si soffermerà anche sugli aspetti teorici dello studio della fiaba e si tratteranno essenzialmente tre proposte analitiche: 1) strutturalista; 2) storico-culturale; 3) didattico-pedagogica.

TESTI CONSIGLIATI:

Tolkien, *Il Medioevo fantastico*, a cura di Gianfranco de Turrís, Milano, Luni, 2000.

Antologia di testi di fiabe di area germanica (da scaricare dal sito)

Modalità d'esame:

Possibile redazione di una relazione scritta su uno degli argomenti trattati - da consegnare almeno 7 gg. prima della data d'esame.

Colloquio che comprende la discussione della eventuale relazioni.

La tesina non ha caratteri di obbligatorietà ed è destinata solo agli alunni che hanno frequentato il corso.

Per coloro che non hanno modo di frequentare le lezioni, l'esame si svolgerà, oltre che sulla lettura dei testi analizzati nel corso delle lezioni e al manuale consigliato, anche sul seguente volume: G. Gatto, *La fiaba di tradizione orale*, Milano, Edizioni Universitarie di Lettere, Economia e Diritto, 2006.

Fotocopie o altro materiale didattico verranno messi a disposizione degli studenti durante le lezioni o nel sito ufficiale della Facoltà di Scienze della Formazione.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo

Letteratura italiana + Letterature comparate

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04440
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Roberta Coglitore (Ricercatore) <i>Roberta Coglitore (Ricercatore)</i> Salvatore Zarcone (Professore associato)
Settori scientifici disciplinari:	L-FIL-LET/14 L-FIL-LET/10
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	
Ricevimento:	Roberta Coglitore: lunedì ore 11.30/13.30, studio 604 o 703 - email: roberta.coglitore@unipa.it - telefono: 09123863325 Salvatore Zarcone: giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 stanza n. 610 - email: salvo.zarcone@virgilio.it - telefono: 23863336

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Letteratura dell'infanzia di area germanica

Anno Accademico 2008/2009

Letterature comparate

Scienze della formazione primaria

Prof. Roberta Coglitore

CFU: 3

Letterature, giochi e immaginazione.

La teoria del gioco di Roger Caillois

La teoria del gioco formulata negli anni Sessanta da Roger Caillois (1913-1978) propone una fortunata quadripartizione: competizione (agon), caso (alea), maschera (mimicry), vertigine (ilinx). Attraverso questa classificazione Caillois elabora una tipologia dei giochi e delle loro degenerazioni nelle diverse civiltà. Tutte le forme ludiche infatti si distribuiscono storicamente nell'arco compreso tra un sistema ordinato di regole (ludus) e la libera fantasia creatrice (paidia). La prospettiva culturalista cailloisiana si dimostra sensibilmente aperta alle ricadute pedagogiche e sociali dello studio del gioco.

Il corso si propone di analizzare il tema del gioco - centrale in ogni azione educativa e in ogni studio della società - attraverso la lettura di alcuni romanzi della letteratura europea, esempi della tematizzazione delle categorie ludiche cailloisiane.

Lecture critiche:

Roger Caillois, I giochi e gli uomini. La maschera e la vertigine, Bompiani.

Classici:

Arthur Schnitzler, Doppio sogno, Adelphi.

Nick Hornby, Febbre a 90', Guanda.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Letteratura dell'infanzia di area germanica

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Letteratura per l'infanzia + Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione + Tecnologia dell'istruzione e dell'apprendimento

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	10215
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	3
Docenti:	3 Francesca Anello (Ricercatore) <i>Francesca Anello (Ricercatore)</i> Silvana Nicolosi (Professore a contratto) <i>Silvana Nicolosi (Professore a contratto)</i> Eleonora Marino (Professore ordinario)
Settori scientifici disciplinari:	M-PED/02 M-PED/03 M-PED/04
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	esame scritto, esame orale, discussione guidata in gruppo esame scritto, esame orale, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Francesca Anello: Lunedì ore 12.00, V.le delle Scienze ed. 15 piano VII studio 713. - email: francesca.anello@unipa.it - telefono: 09123897703 Silvana Nicolosi: - email: - telefono: Eleonora Marino: venerdì, dalle ore 8.45, alle 10.45, presso il dip. di Psicologia, V piano, stanza 512. Ricevimento dei laureandi su appuntamento - email: eleonora.marino@unipa.it - telefono: 09123897730

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Letteratura dell'infanzia di area germanica

Ambiti di ricerca sempre più originali e sofisticati mettono oggi in risalto la complessità della letteratura per l'infanzia; una pluralità di chiavi interpretative e di approcci critici contribuiscono a definirne la portata epistemologica. Il crescente rilievo dell'editoria giovanile stimola la letteratura per l'infanzia a transitare dal settore grafico-visivo, che ne ha segnato la nascita, al "laboratorio multimediale" all'interno del quale il libro, crocevia di altri media, mantiene un'importante funzione difficilmente surrogabile.

Contenuti dell'attività formativa

Durante le lezioni saranno affrontate alcune tematiche fondamentali.

- L'educazione alla lettura.
- La letteratura per l'infanzia: origini, sviluppi, limiti concettuali.
- Criteri di analisi dei testi narrativi.
- I diversi generi di letteratura per l'infanzia.
- La fiaba: caratteristiche e valore educativo.
- I classici della letteratura per l'infanzia.
- La narrativa per ragazzi più recente.
- Didattica della lettura e del racconto orale.
- La promozione della lettura a scuola e nella famiglia.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- 1) F. Anello, Letteratura per l'infanzia, Dispensa gratuita, 2007.
- 2) Un'opera per l'approfondimento tra:
 - a) R. Cardarello, Storie facili e storie difficili. Valutare i libri per bambini, Bergamo, Edizioni Junior, 2004;
 - b) D. Giancane, I ragazzi e la lettura. Percorsi di storia della letteratura per l'infanzia, Bari, Levante, 2002;
 - c) D. Giancane, Leggere, che passione! La letteratura per l'infanzia: leggere, scrivere, interpretare, itinerari multiculturali, Bari, Cacucci, 2005;
 - d) A. Nobile, Lettura e formazione umana, Brescia, La Scuola, 2004.
- 3) Due libri di narrativa per l'infanzia (in qualsiasi edizione, purché completa) a scelta tra quelli indicati, uno selezionato dall'elenco "A" e il secondo dall'elenco "B ". La scelta di testi non inclusi nelle liste può essere concordato direttamente con il docente, esplicitando gli interessi personali di studio.

A

- Collodi C. (1883): Le avventure di Pinocchio
- De Amicis E. (1886): Cuore
- Ende M. (1973): Momo
- Saint-Exupery (de) A.(1943): Il piccolo principe
- Sepùlveda L. (1996): Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare

B

- Barrie J.M. (1906): Peter Pan
- Baum L.F. (1900): Il mago di Oz
- Burnett F.H. (1886): Il piccolo Lord
- Carroll L. (1863): Alice nel paese delle meraviglie
- Dahl R. (1964): La fabbrica di cioccolato
- Dahl R. (1988): Matilde
- Dickens C. (1849): David Copperfield
- Lindgren A. (1945): Pippi Calzelunghe
- Rowling J.K. (1997): Harry Potter e la pietra filosofale
- Travers P. (1934): Mary Poppins
- Vamba (1912): Il giornalino di Gian Burrasca
- Verne J. (1873): Il giro del mondo in 80 giorni

Obiettivi formativi

Letteratura dell'infanzia di area germanica

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Letteratura dell'infanzia di area germanica

Le tematiche discusse nel corso di Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento a distanza riguardano:

Gli aspetti epistemologici delle tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

Tecnologie ipertestuali e multimediali.

Progettazione, realizzazione e valutazione di multimedia didattici

La formazione a distanza e l'e-learning.

Per maggiori dettagli v. il sito dell'elearning www.elearning.net

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Maragliano R. , 2004, Nuovo manuale di didattica multimediale, Laterza, Roma

Marino E. (a cura di), 2008, Apprendere online. Luci e ombre di un percorso didattico, Pensa editore, Lecce.

Approfondimenti consigliati

Galliani L. (a cura di), 2004, Formazione in rete, Tecnodid, Napoli

Maragliano R., 2005, Pedagogie dell'elearning, Laterza, Roma.

Marino E. (a cura di), 2008, Informazione, Collaborazione, Valutazione. L'interazione nei webforum per la costruzione della conoscenza. Pensa editore, Lecce.

Calvani A., 2005, Rete, comunità e conoscenza, Erickson, Trento

Talamo A., 2000, Apprendere con le nuove tecnologie, La Nuova Italia, Firenze.

Maragliano R., 2008, Leggere le immagini, Apogeo

Maragliano R., 2008, Educare e comunicare, Mondadori

Lingua inglese I

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Lingua inglese I:</i> Giuseppa Compagno (Ricercatore)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Lingua inglese I:
Ricevimento:	Giuseppa Compagno: Mercoledì, dalle 12.00 alle 13.00 - email: giuseppa.compagno@unipa.it - telefono: 091/23896316

Obiettivi formativi

Lingua inglese I

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE I - A.A. 2008/2009

CFU: 3 - Durata: 20 ore

(Prof.ssa G. Compagno)

OBIETTIVI DEL CORSO:

1. progredire, nelle quattro abilità linguistiche (Listening - Speaking - Reading - Writing), dal livello di "sopravvivenza" al livello "soglia" nella competenza comunicativa in Lingua Inglese, secondo i parametri del CEFR (da A2 a B2);
2. sviluppare la capacità metacognitiva relativamente alle strutture, al lessico, alle funzioni comunicative nonché agli ambiti d'uso, ai contesti della comunicazione ed alle varietà di registro;
3. acquisire dimestichezza nella comprensione e nella produzione in lingua inglese in relazione ai domini linguistico-comunicativi quotidiani.

CONTENUTI DEL CORSO:

EVERYDAY ENGLISH (FUNZIONI COMUNICATIVE)

1. Hello everybody! (introducing yourself)
2. Meeting people (talking about you and your family)
3. The world of work (asking about a friend or relative)
4. Take it easy (leisure activities & pastimes)
5. Where do you live' (talking about where you live)
6. Can you speak English' (talking about what you can/can't do)

STRUTTURE GRAMMATICALI

' Verb /to be/

' Personal Pronouns

' Possessive Adjectives, Pronouns & Saxon Genitive

- ' Present Simple
- ' There is/There are
- ' How many...'
- ' Prepositions of place
- ' Some & any
- ' This/That These/Those
- ' Can/Can't
- ' Was/Were
- ' Could
- ' Time expressions

LESSICO

Presentazione delle aree lessicali trasversali alle funzioni comunicative di cui sopra, con particolare attenzione a forme idiomatiche, modi di dire, false friends, Phrasal verbs semplici.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame sarà articolato in una prova scritta ed una orale.

' la prova scritta, propedeutica alla prova orale, consisterà in un test a scelta multipla sulle funzioni comunicative, sul lessico e sulle strutture della lingua oggetto del corso. Saranno ammessi alla prova orale gli studenti che avranno superato la prova scritta;

' la prova orale consisterà in una conversazione sugli argomenti del corso e sulla lettura e comprensione di un breve brano (a scelta tra quelli forniti nel corso delle lezioni).

MATERIALI E STRUMENTI

Testo di riferimento

' Soars Liz & Joan, New Headway, Elementary, Oxford University Press, The 3RD Edition, Pack S/C (Student's Book + Workbook with key, CD Audio, CD-ROM). From UNIT 1 to UNIT 6.

Testi consigliati

' M. Swan - C. Walter, The Good Grammar Book (for Italian students), Oxford University Press.

' M. Bonomi, G. Pesenti Barili et alii, The Grammar you need, Principato.

Nel corso delle lezioni, sarà messo a disposizione degli studenti materiale didattico aggiuntivo a supporto sia dell'attività didattica frontale sia dell'auto-apprendimento ed approfondimento della disciplina.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Lingua inglese II

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04686
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Lingua inglese II:</i> Giuseppa Compagno (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/12
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Lingua inglese II:
Ricevimento:	Giuseppa Compagno: Mercoledì, dalle 12.00 alle 13.00 - email: giuseppa.compagno@unipa.it - telefono: 091/23896316

Obiettivi formativi

Lingua inglese II

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE II - A.A. 2008/2009

CFU: 3 - Durata: 20 ore

(Prof.ssa G. Compagno)

OBIETTIVI DEL CORSO:

1. progredire, nelle quattro abilità linguistiche (Listening - Speaking - Reading - Writing), dal livello "Threshold" al livello "Vantage" nella competenza comunicativa in Lingua Inglese, secondo i parametri del Common European Framework (da B1 a B2);
2. sviluppare la capacità metacognitiva relativamente alle strutture, al lessico, alle funzioni comunicative nonché agli ambiti d'uso, ai contesti della comunicazione ed alle varietà di registro;
3. acquisire dimestichezza nella comprensione e nella produzione in lingua inglese in relazione agli ambiti contenutistici e lessicali specifici del corso di laurea (Education, General & Linguistic Pedagogy, Teacher Training.);

CONTENUTI DEL CORSO:

EVERYDAY ENGLISH (FUNZIONI COMUNICATIVE)

1. Then and now (talking about past events - part I)
2. A date to remember (special occasions)
3. Food you like! (polite requests)
4. Bigger and better! (making comparisons)

5. Looking good! (describing people)
6. Life's an adventure! (making suggestions)
7. Storytime (describing feelings)
8. Have you ever' (talking about past events - part II)

STRUTTURE GRAMMATICALI

- Past Simple of regular & irregular verbs
- Negative - ago; Time expressions
- Countable and uncountable nouns; little/few; much/many
- Comparatives & superlatives; have got
- Present Continuous; possessive pronouns
- Going to; infinitive purpose
- 'WH' questions; adjectives & adverbs
- Present Perfect vs. Past Simple vs. Past Continuous

LESSICO

Revisione delle porzioni di lessico precedentemente acquisite mediante ripresa sinonimica (metodo "a spirale"); presentazione di nuove aree lessicali trasversali alle funzioni comunicative di cui sopra, con particolare attenzione a forme idiomatiche, modi di dire, phrasal verbs.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame sarà articolato in una prova scritta ed una orale.

- la prova scritta, propedeutica alla prova orale, consisterà in un test a scelta multipla sulle funzioni comunicative, sul lessico e sulle strutture della lingua oggetto del corso. Saranno ammessi alla prova orale gli studenti che avranno superato la prova scritta;
- la prova orale consisterà in una conversazione sugli argomenti del corso e sulla lettura e comprensione di un breve brano (a scelta tra quelli forniti nel corso delle lezioni) inerente l'ambito educativo, pedagogico e didattico, proprio del corso di laurea.

MATERIALI E STRUMENTI

Testo di riferimento

- Soars Liz & Joan, New Headway, Elementary, Oxford University Press, The 3RD Edition, Pack S/C (Student's Book + Workbook with key, CD Audio, CD-ROM). From UNIT 7 to UNIT 14.

Testi consigliati

- M. Swan - C. Walter, The Good Grammar Book (for Italian students), Oxford University Press.
- M. Bonomi, G. Pesenti Barili et alii, The Grammar you need, Principato.

Nel corso delle lezioni, sarà messo a disposizione degli studenti materiale didattico aggiuntivo a supporto sia dell'attività didattica frontale sia dell'auto-apprendimento ed approfondimento della disciplina, nonché una serie di frammenti testuali in lingua inglese e tipologie di testo relative all'ambito educativo, pedagogico e didattico.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Lingua italiana + Fonetica e fonologia

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04704
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Vito Titone (Professore a contratto) Vito Titone (Professore a contratto) Ignazio Mauro Mirto (Professore associato)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	esame orale
Ricevimento:	Vito Titone: martedì ore 9,00 presso i locali dell'ed. 15, piano IV, stanza 401 - email: VITO.TITONE@unipa.it - telefono: Ignazio Mauro Mirto: venerdì dalle 9 alle 10, Ed. 15; - email: ignaziomauro.mirto@unipa.it - telefono: 091 23896307

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Lingua inglese II

Argomento del corso:

Il linguaggio globale: guida allo studio e alla comprensione delle coeve strutture della lingua italiana.

Il corso si propone di affinare le abilità linguistiche di base degli studenti attraverso l'analisi, graduale e sistematica, di alcuni modelli testuali, con particolare riferimento alla saggistica.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

F. Correnti, "Verba manent... scripta volant", Palermo, Promopress, 2008.

M.T. Serafini, L'italiano in viaggio(dalla parola al testo), Milano, Bompiani, 2008.

Obiettivi formativi

Lingua inglese II

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Logopedia generale + Laboratorio di audiologia

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Francesco Martines (Professore a contratto) <i>Francesco Martines (Professore a contratto)</i> Patrizia Ciuro (Professore a contratto)
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	
Ricevimento:	Francesco Martines: - email: francescomartines@hotmail.com - telefono: Patrizia Ciuro: Albergo delle Povere, stanza attigua alla sala studenti: venerdì (8:30-10:00 /13:00-13.30) previa prenotazione e-mail; martedì (per stesura tesi di laurea) previa prenotazione e-mail. - email: patrizia.ciuro@unipa.it - telefono: 3396490582

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Lingua inglese II

Obiettivi dell'insegnamento: lo studente alla fine dell'insegnamento di Laboratorio di Audiologia deve essere in grado di:

- possedere le abilità professionali e le conoscenze di base necessarie per riconoscere i sintomi e le alterazioni funzionali delle malattie audiologiche di più frequente osservazione nella pratica clinica e nella vita professionale
- conoscere le principali metodiche di indagine audiologia convenzionale ed infantile e comprenderne il significato clinico-diagnostico
- conoscere i fondamenti essenziali (protesi acustiche, logopedia) per una corretta riabilitazione della sordità, specie infantile.

Il programma dell'insegnamento di Audiologia I comprende i seguenti argomenti:

- Anatomo-fisiologia dell'apparato uditivo
- Audiometria convenzionale
- Impedenzometria
- Audiometria infantile
- Classificazione topografica delle sordità
- Classificazione audiometrica delle sordità
- Classificazione etiologica delle sordità
- Le sordità infantili
- Le protesi acustiche
- Bambino "sordo" ed integrazione scolastica

Testi consigliati:

- Appunti delle lezioni tenute dal Docente
- Materiale didattico fornito dal Docente

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Lingua inglese II

OBIETTIVI: il corso si propone di sviluppare competenze professionali attraverso una formazione teorico e pratica sui deficit comunicativi-linguistici in età evolutiva tale da consentire processi di accoglienza ed integrazione dello studente in situazione di handicap.

Il programma dell'insegnamento di Logopedia Generale comprende i seguenti argomenti:

1. Il linguaggio: funzioni del linguaggio
2. Le fasi dello sviluppo del linguaggio
3. La fonologia e il suo sviluppo
4. Semantica - Lessico - Grammatica - Pragmatica - LME - Iperregolarizzazioni - Competenze conversazionali- Motivazione - Attenzione - Memoria (definizioni)
5. Rapporto logopedisti-insegnanti
6. Dislalie: organiche e funzionali
7. Disfonie croniche infantili. La "rhesiastenia"
8. Disfemie: balbuzie

9. Ritardo mentale: la rieducazione del bambino con R.P.I.
10. Sindrome anartrica-disartrica dell'età evolutiva (P.C.I.)
11. Dislalie audiogene e sordità infantile
12. D.S.A.: dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia
13. C.A.A.: definizione ed ambiti della comunicazione aumentativa alternativa
14. Metodologia e pianificazione dell'intervento logopedico in ambito ambulatoriale
15. Metodologia e pianificazione dell'intervento logopedico in ambito scolastico
16. Monitoraggio ed individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

O. Schindler - Breviario di patologia della comunicazione vol.1-2-3 - Edizioni Omega

A. De Filippis - Nuovo manuale di Logopedia - Ed. Erikson

Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche di riferimento e/o opzionali saranno fornite durante le lezioni.

Metodi e tecniche della psicomotricità + Psicologia dell'educazione + Pedagogia della famiglia

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	09771
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	3
Docenti:	3 Rosario Barone (Professore a contratto) <i>Rosario Barone (Professore a contratto)</i> Agata Maltese (Ricercatore) <i>Agata Maltese (Ricercatore)</i> Antonio Bellingreri (Professore ordinario)
Settori scientifici disciplinari:	M-PSI/04 M-PED/01 M-PSI/04
Cfu:	12
Ore riservate allo studio personale:	220
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	80
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	esame orale
Ricevimento:	Rosario Barone: - email: rusbarone@hotmail.it - telefono: Agata Maltese: martedì Ore 9.00 sede delle lezioni - email: agata.maltese@unipa.it - telefono: 09123897727 Antonio Bellingreri: Presso la sede del Polo didattico di Agrigento, subito dopo le lezioni e nei giorni in cui queste si svolgono - email: antonio.bellingreri@unipa.it - telefono: 09123897704

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Lingua inglese II

METODI E TECNICHE DELLA PSICOMOTRICITÀ

A.A. 2008/2009

Il corso intende fornire le coordinate teorico metodologiche per l'organizzazione e la conduzione di esperienze di pratica psicomotoria educativa.

Programma:

Storia e sviluppo del contenuto di psicomotricità e teorie dello sviluppo psicomotorio;

Percezione - conoscenza - coscienza del proprio corpo;

Schema corporeo;

Il rilassamento muscolare volontario;

L'educazione respiratoria;

La lateralizzazione;

La coordinazione oculo - manuale;

L'organizzazione spazio - temporale;

La coordinazione dinamica generale;

Le acquisizioni delle condotte motorie di base;

Gli elementi del progetto psicomotorio;

Il laboratorio di pratica psicomotoria. Le aree di gioco;

La conduzione del laboratorio di pratica psicomotoria;

Pratica psicomotoria e gruppo.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

F. Tribastone, Elementi di Educazione Psicomotoria, Società Stampa Sportiva, Roma (1991);

L. Formenti, Psicomotricità a scuola - promozione del benessere personale e relazionale, Erickson, (2009);

Dispensa, centro stampa "Albergo delle Povere".

Obiettivi formativi

Lingua inglese II

le questioni critiche della psicologia dell'educazione

complessità dei contesti educativi

il contratto educativo

quando educare è più difficile

contesti educativi e agenzie di socializzazione

fattori di rischio psico-sociale

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Di Stasio

(2006)

I percorsi dello sviluppo

Ed. Carocci

Obiettivi formativi

Lingua inglese II

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Metodologia dell'educazione motoria + Metodologia dell'educazione musicale

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	09820
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Daniele Zangla (Ricercatore) <i>Daniele Zangla (Ricercatore)</i> Benedetto Passannanti (Professore a contratto)
Settori scientifici disciplinari:	M-EDF/01 L-ART/07
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	
Ricevimento:	Daniele Zangla: previo appuntamento via email zangla@unipa.it - email: zangla@unipa.it - telefono: 0916205224 Benedetto Passannanti: Lunedì ore 17,00 - 19,00 - Viale delle Scienze - edificio 15 - VIII piano - email: - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Lingua inglese II

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Lingua inglese II

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Metodologia didattica per l'infanzia + Didattica della lingua italiana

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05132
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Metodologia didattica per l'infanzia + Didattica della lingua italiana:</i> Alessandra La Marca (Professore ordinario) <i>Metodologia didattica per l'infanzia + Didattica della lingua italiana:</i> Mari D'Agostino (Professore ordinario)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Metodologia didattica per l'infanzia + Didattica della lingua italiana: esame scritto, sviluppo di casi di studio Metodologia didattica per l'infanzia + Didattica della lingua italiana:
Ricevimento:	Alessandra La Marca: Da marzo a maggio 2013: martedì ore 12.00, presso Albergo delle Povere - email: alessandra.lamarca@unipa.it - telefono: 09123897722 Mari D'Agostino: Lunedì ore 12-13, Viale delle Scienze, ed. 15 Piano V - email: mari.dagostino@unipa.it - telefono: 0912389202

Obiettivi formativi

Metodologia didattica per l'infanzia + Didattica della lingua italiana

Il corso intende far riflettere su problemi, contenuti e metodi didattici che consentano la realizzazione dell'insegnamento nella scuola primaria; far acquisire la capacità di applicare i principi teorici appresi all'analisi di progetti già realizzati; far acquisire la capacità di progettare percorsi formativi esplicitando procedure didattiche e modalità operative

Durante le lezioni, i seminari e le esercitazioni saranno affrontati i seguenti temi:

I processi di innovazione introdotti dalla riforma

Unità di apprendimento e piani di studio personalizzati

Laboratori e didattica laboratoriale

Abilità metacognitive e personalizzazione dell'apprendimento

La funzione tutoriale a scuola

Collaborazione scuola-famiglia

La centralità della persona nel processo educativo: singolarità, autonomia e apertura

Il perfezionamento del carattere e la formazione di abiti

Temperamento, carattere e personalità

Gli otto tipi caratterologici

Autoregolazione del temperamento e personalizzazione della valutazione

Educazione personalizzata e tendenze fondamentali della socialità a scuola

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

A. LA MARCA, Educazione del carattere e personalizzazione educativa a scuola, La Scuola, Brescia, 2005.

G. CAPPUCCIO, Progettare percorsi educativo-didattici al nido, Edizioni Junior, Azzano San Paolo, 2008.

Gli studenti che si sono iscritti per la seconda laurea (indirizzo Scuola materna) devono sostituire il testo: Educazione del carattere e personalizzazione educativa a scuola, con la dispensa gratuita che è disponibile presso il plesso dell'Albergo delle Povere, corso Calatafimi.

Obiettivi formativi

Metodologia didattica per l'infanzia + Didattica della lingua italiana

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Metodologia didattica per la scuola primaria + Didattica della lingua italiana

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05133
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Metodologia didattica per la scuola primaria + Didattica della lingua italiana:</i> Alessandra La Marca (Professore ordinario) <i>Metodologia didattica per la scuola primaria + Didattica della lingua italiana:</i> Mari D'Agostino (Professore ordinario)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Metodologia didattica per la scuola primaria + Didattica della lingua italiana: esame scritto, sviluppo di casi di studio Metodologia didattica per la scuola primaria + Didattica della lingua italiana:
Ricevimento:	Alessandra La Marca: Da marzo a maggio 2013: martedì ore 12.00, presso Albergo delle Povere - email: alessandra.lamarca@unipa.it - telefono: 09123897722 Mari D'Agostino: Lunedì ore 12-13, Viale delle Scienze, ed. 15 Piano V - email: mari.dagostino@unipa.it - telefono: 0912389202

Obiettivi formativi

Metodologia didattica per la scuola primaria + Didattica della lingua italiana

I processi di innovazione introdotti dalla riforma
Unità di apprendimento e piani di studio personalizzati
Laboratori e didattica laboratoriale
Abilità metacognitive e personalizzazione dell'apprendimento
La funzione tutoriale a scuola
Collaborazione scuola-famiglia
La centralità della persona nel processo educativo: singolarità, autonomia e apertura
Il perfezionamento del carattere e la formazione di abiti

Temperamento, carattere e personalità

Gli otto tipi caratterologici

Autoregolazione del temperamento e personalizzazione della valutazione

Educazione personalizzata e tendenze fondamentali della socialità a scuola

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

A. LA MARCA, Educazione del carattere e personalizzazione educativa a scuola, La Scuola, Brescia, 2005.

A. LA MARCA, La personalizzazione tra famiglia e scuola, La Scuola, Brescia, 2006.

Obiettivi formativi

Metodologia didattica per la scuola primaria + Didattica della lingua italiana

AA. 2008-2009

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Didattica della lingua italiana

Numero dei cfu: 3

Argomento del corso

A) Sociolinguistica dell'Italia contemporanea

1. L'Italia contemporanea: un primo sguardo d'insieme 2. Italiano e dialetto come lingua prima, lingua seconda, lingua straniera. 3. Nozioni di linguistica acquisizionale 4. Le abilità linguistiche: produzione/recezione, scritto/orale 5. Lingue e identità sociale 6. Le varietà dell'italiano: alcune proposte di classificazione

B) Lingua, diritti

1. I problemi linguistici come problemi sociali. 2. I diritti linguistici nel quadro europeo. 3. La scuola fra accoglienza e successo scolastico.

C) Programmi scolastici e insegnamento della lingua

1. Educazione linguistica democratica e programmi scolastici 2. Le competenze linguistiche: strumenti di valutazione e verifica 3. La nozione di errore 4. Sviluppo delle abilità linguistiche: l'oralità 5. Sviluppo delle abilità linguistiche: la comprensione 6. Cenni di didattica dell'italiano L2

TESTI CONSIGLIATI

MODULI A e B

M.D'Agostino, Sociolinguistica dell'Italia contemporanea, Il Mulino 2007

MODULO C

Frasnedi, F.(a cura di), La lingua per un maestro. "Vedere la lingua: per insegnare, per capire, per crescere, Franco Angeli (in corso di ristampa, disponibile nelle librerie a partire da Novembre)

Nel corso delle lezioni verranno segnalati di volta in volta altri materiali su cui approfondire gli argomenti trattati

N.B I non frequentanti preparano il modulo C anche sul seguente testo M.G. Lo Duca, Lingua italiana ed educazione linguistica, Carocci 2007

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo

Metodologia e tecnica del gioco dell'animazione II + Disegno libero

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08143
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Silvana Nicolosi (Professore a contratto) <i>Silvana Nicolosi (Professore a contratto)</i> Eleonora Mancuso (Professore a contratto)
Settori scientifici disciplinari:	M-PED/03 ICAR/17
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	
Ricevimento:	Silvana Nicolosi: - email: - telefono: Eleonora Mancuso: giovedì ore 15,00 sede via pascoli. è necessaria sempre la prenotazione revisione a mezzo e-mail - email: eleonora.mancuso@hotmail.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Metodologia didattica per la scuola primaria + Didattica della lingua italiana

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Metodologia didattica per la scuola primaria + Didattica della lingua italiana

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Modelli e tecniche di osservazione del comportamento infantile

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	13477
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Modelli e tecniche di osservazione del comportamento infantile:</i> Giovanna Perricone (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/04
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Il corso si svilupperà attraverso: o Seminari introduttivi alla Psicologia dello Sviluppo o lavoro d'aula (teorico-operativo) o esercitazioni o lavoro individuale di osservazione sul campo
Metodi di valutazione:	Modelli e tecniche di osservazione del comportamento infantile: esame orale
Ricevimento:	Giovanna Perricone: Martedì ore 9,00-11,00 (Albergo delle Povere, c.so Calatafimi n. 219). In continuità con le attività di approfondimento realizzate nello scorso anno, si attiva, contestualmente al ricevimento, una finestra didattica per chiarimenti e approfondimenti - email: giovanna.perricone@unipa.it - telefono: 091.23897740

Obiettivi formativi

Modelli e tecniche di osservazione del comportamento infantile

CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL
COMPORAMENTO INFANTILE
a.a. 2008-09
Prof.ssa Giovanna Perricone

L'osservazione come metodica diagnostica nel lavoro del sostegno

Tra le competenze del docente di sostegno, quella diagnostica risulta prioritaria nella misura in cui consente di fare assessment e, quindi, una valutazione funzionale all'organizzazione dell'intervento, così come di fare valutazione e cioè poter definire i livelli di sviluppo delle diverse aree evolutive in

presenza delle compromissioni.

In tal senso, l'osservazione costituisce una efficace metodica.

Il corso, allora, tende a sviluppare la competenza di gestione del metodo dell'osservazione a cominciare da una conoscenza dei fattori che ne definiscono il rigore scientifico e una focalizzazione sulla progettazione e sull'applicazione delle metodiche osservative.

MODALITÀ DI ESAMI

Esame orale.

RICEVIMENTO STUDENTI E TESISISTI

Venerdì ore 11, 00 - 12,30 (Albergo delle povere)

Le lezioni si svolgeranno nel primo semestre, secondo il calendario pubblicato

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

TESTI CONSIGLIATI:

o Perricone Briulotta G., (2003) Agire l'osservazione. Modelli e percorsi, McGraw Hill, Milano, (capitoli da concordare).

o Polizzi C., Perricone G. (2005), Il processo educativo nell'ospedalizzazione pediatrica: potenzialità evolutive e implicazioni psicoeducative, Franco Angeli, Milano.

o Liverta Sempio O., Cavalli G., (2005) Lo sguardo consapevole. L'osservazione psicologica in ambito educativo, Unicopli, Milano

o Consultare appunti in rete sui modelli e teorie dello sviluppo

Neurofisiologia

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05324
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Neurofisiologia:</i> Natale Belluardo (Professore ordinario)
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Neurofisiologia:
Ricevimento:	Natale Belluardo: Giorni : lunedì-Giovedì; Orario: 15.30-18.00; Luogo: Dipartimento Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche - email: natale.belluardo@unipa.it - telefono: 091-6555849

Obiettivi formativi

Neurofisiologia

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

AA 2008-2009 I-II anno II semestre

Programma di NEUROFISIOLOGIA 2008 (3 CFU)

Docente: Prof. N. Belluardo

Basi anatomiche del cervello. Il neurone e le sue proprietà di eccitabilità: Potenziali di membrana a riposo, generazione di potenziale di azione, sua propagazione e trasmissione sinaptica (L). Aree cerebrali specializzate nell'apprendimento-memoria (24), nei processi di emozione e motivazione-gratificazione (17 e 18), nel linguaggio (20), nella sensibilità somatica (tattile-proprioceettiva, dolorifica) (12), acustica (11) e visiva (L), e nell'attività motoria (L). Basi anatomiche e molecolari dei comportamenti innati ed acquisiti (L). Sistemi modulatori diffusi del cervello (15). Attenzione e sonno (L; 21). Funzioni ipotalamiche ed integrazione di risposte neurovegetative (L). Risposte adattive del sistema nervoso centrale alla sollecitazione funzionale e biologia della plasticità del sistema nervoso centrale (trofismo, sinaptogenesi, neurogenesi, neuroriparazione, neurorigenerazione) L, 23).

Testo consigliato:

1) Neuroscienze. Bear-Connors-Paradiso (III Ed. C.Casco-L.Petrosini-M.Olivieri) Elsevier Masson (11;12;15;17;18; 20;21;23;24);L= lezione;

2) Ricevimento: Lun., Mart., Merc., Giov. Dalle 15.00 alle 18.00 Presso Ist. Fisiologia corso Tukory 129. Tel. 091-6555849

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:



Testi consigliati:

1) Neuroscienze. Bear-Connors-Paradiso (III Ed. C.Casco-L.Petrosini-M.Olivieri) Elsevier Masson (cap. 11;12;15;17;18; 20;21;23;24).

Neuropsichiatria infantile

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05349
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Neuropsichiatria infantile:</i> Michele Roccella (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	MED/39
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali (seminari specifici su alcuni argomenti, video che illustrano alcune patologie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva)
Metodi di valutazione:	Neuropsichiatria infantile: esame orale, sviluppo di casi di studio
Ricevimento:	Michele Roccella: Per il ricevimento gli studenti devono telefonare al 3385727563 - email: michele.roccella@unipa.it - telefono: 3385727563

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente al termine del corso avrà una buona conoscenza delle patologie relative alla neurologia e psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza con cui si confronterà come insegnante di sostegno. Acquisirà conoscenze e preparazione scientifica avanzata sugli aspetti etiopatogenetici, clinici e terapeutici delle malattie neurologiche e psichiatriche considerando tutti gli aspetti biologici, cellulari/molecolari ed ereditari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle patologie neurologiche e psichiatriche in età evolutiva per meglio intervenire nel suo ruolo di insegnante di sostegno. Acquisirà competenze di tipo metodologico, testologico e strumentale.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di interpretare il corretto significato dei sintomi che caratterizzano le patologie neurologiche e psichiatriche in età evolutiva.

Abilità comunicative

Lo studente acquisirà la capacità a rapportarsi con altre figure professionali sui temi della neurologia e psichiatria dell'età evolutiva. Acquisirà adeguate capacità di presentare dati sperimentali e bibliografici e di trasmettere e divulgare l'informazione sulle patologie trattate.

Capacità di apprendimento

Lo studente avrà appreso le nozioni fondamentali che gli consentiranno la loro successiva applicazione sui bambini con patologie di interesse neuropsichiatrico. acquisirà la capacità di consultare banche dati e riviste specialistiche, apprendere tecniche innovative e strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Obiettivi formativi *Neuropsichiatria infantile*

- Lo sviluppo del sistema nervoso e principali tappe dello sviluppo psicomotorio
- Il bambino con disturbo motorio e la sua presa in carico:
 - a) le malattie neuromuscolari; b) le paralisi cerebrali infantili
- Le epilessie in età evolutiva: classificazione delle epilessie ed etiopatogenesi; le sindromi epilettiche (S. di West, S. di Lennox-Gastaut, ecc.), le epilessie miocloniche, il piccolo male e il grande male al risveglio, le epilessie parziali, le altre sindromi con manifestazioni epilettiche, le crisi non epilettiche, epilessia e ritardo mentale, l'epilessia e i disturbi dell'apprendimento, gli aspetti psicosociali dell'epilessia
- I disturbi del controllo sfinterico: l' enuresi e l' encopresi
- I disturbi specifici del linguaggio
- Il bambino bilingue: aspetti neuropsicologici, psicologici, pedagogici e sociali
- Il disturbo da deficit di attenzione con iperattività (ADHD)
- I disturbi dell'apprendimento: i disturbi specifici dell'apprendimento, diagnosi ed intervento; la sindrome non verbale
- Il bambino con sindrome genetica e ritardo mentale: cenni di genetica umana, il deficit cognitivo e le sindromi genetiche, i principali test diagnostici utilizzati per lo studio delle funzioni cognitive, la S. di Wolf, la S. du "cri du chat", la S. di Patau, la S. di Edwards, la S. di Down, la S. di Turner, la S. di Klinefelter, la S. dell'X-fragile, la S. di Angelman, la S. di Cornelia de Lange, la S. di Nikawa-Kuroki, la S. di Laurence-Moon Bardet-Biedl, la S. di Prader-Willi, la S. di Williams, la S. di Rubinstein-Taybi, le S. neurocutanee (neurofibromatosi, ecc.), la fenilchetonuria, la galattosemia
- La depressione in età evolutiva
- I disturbi generalizzati dello sviluppo e metodi di intervento educativo-abilitativo

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- M. Roccella: Neuropsichiatria Infantile, Padova, Piccin 2008
- G. Fantauzzo - M. Roccella: Acquisizione e sviluppo del linguaggio nel bambino bilingue. Aspetti dell'apprendimento linguistico in una prospettiva interculturale e plurilingue. Palermo, Carbone 2008
- C. Ligotti - M. Roccella: Autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo. Metodi e strategie di intervento educativo-abilitativo. Palermo, Carbone 2005

Pedagogia speciale + Pedagogia della scuola

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	10214
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Francesca Pedone (Ricercatore) <i>Francesca Pedone (Ricercatore)</i> Antonio Bellingreri (Professore ordinario)
Settori scientifici disciplinari:	M-PED/03 M-PED/01
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	esame scritto, esame orale, sviluppo di casi di studio
Ricevimento:	Francesca Pedone: Martedì ore 11.00 Via Pascoli - email: francesca.pedone@unipa.it - telefono: 091-23897738 Antonio Bellingreri: Presso la sede del Polo didattico di Agrigento, subito dopo le lezioni e nei giorni in cui queste si svolgono - email: antonio.bellingreri@unipa.it - telefono: 09123897704

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Neuropsichiatria infantile

Oggetto e metodi della Pedagogia Speciale e rapporti con le altre discipline;
Prospettive operative in pedagogia speciale;
Apprendere e insegnare in relazione alle difficoltà e ai ritardi nelle aree specifiche;
Atteggiamenti dell'educatore nell'interazione con soggetti in difficoltà;
L'alfabetizzazione affettiva come problema educativo;
Affettività e percorsi comportamentali significativi;
Comportamenti dipendenti e prevenzione primaria;
Affettività e apprendimento;
La gestione delle situazioni educative complesse;
Possibili interventi degli educatori nelle situazioni educative complesse;
L'educazione single-sex: un'opzione per l'eccellenza.
Le diverse modalità di apprendimento dei ragazzi e delle ragazze.
La percezione delle differenze di genere nel processo di insegnamento e di apprendimento.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- 1-Amenta, G. (2005), Situazioni difficili in classe, Brescia, La scuola
- 2-Zanniello, G. (a cura di) (2007), Maschi e femmine a scuola. Le differenze di genere in educazione, Torino, SEI
- 3-Dispensa Gratuita

Obiettivi formativi

Neuropsichiatria infantile

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Psicologia dello sviluppo + Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari + Psicologia generale

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06077
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	3
Docenti:	3 Vincenzo Gulì (Ricercatore) <i>Vincenzo Gulì (Ricercatore)</i> Paola Miano (Professore associato) <i>Paola Miano (Professore associato)</i> Barbara Caci (Professore a contratto)
Settori scientifici disciplinari:	M-PSI/04 M-PSI/07 M-PSI/01
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	esame orale esame orale, sviluppo di casi di studio, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Vincenzo Gulì: Giovedì dalle 11,00 alle 13,00 - presso il Dipartimento "ETHOS" in Via Pascoli, 6 - III piano - email: guli.vincenzo@unipa.it - telefono: 09123897013 Paola Miano: i prossimi ricevimenti si terranno nei giorni 9 aprile ore 9.30-10.30 e 16 aprile ore 12-13 dipartimento di psicologia - edificio 15 - sesto piano - stanza 616 - email: paola.miano@unipa.it - telefono: 091.23897732 Barbara Caci: Si prega di contattare il docente via e-mail per concordare un appuntamento. - email: barbara.caci@unipa.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi *Neuropsichiatria infantile*

1. Obiettivi e argomenti del corso:

Lo sviluppo della persona e la tutela dei diritti umani nella prospettiva del ciclo di vita.

Il corso riguarda un particolare aspetto del progetto <I diritti umani e lo sviluppo della persona nella società multiculturale>, che dal 1992 è realizzato dalla Cattedra (vedi scheda allegata al programma).

Il corso ha come obiettivi:

- la conoscenza dei processi di formazione, sviluppo, organizzazione delle diverse funzioni psichiche considerate nella prospettiva del ciclo di vita e della tutela dei diritti umani in rapporto agli stati e ai cambiamenti evolutivi della persona;
- valorizzare i metodi e i risultati della ricerca scientifica nel percorso formativo degli insegnanti;
- concorrere alla formazione di insegnanti che operino coerentemente alla concezione del diritto che ispira la formulazione dei testi compresi nella "Carta internazionale dei diritti umani"; questo obiettivo è ancorato alla consapevolezza che l'attività professionale dell'insegnante - in accordo con le Carte Internazionali ratificate dalla Repubblica Italiana e con l'Ordinamento della stessa - si configura come finalizzata alla applicazione di diritti sociali e culturali ed è "indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali" (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Art.26;2);
- contribuire all'acquisizione di competenze professionali adatte alla realizzazione di progetti formativi volti "a promuovere la persona nelle sue potenzialità positive anche eliminando tutte quelle condizioni negative che di fatto rendono difficile o compromettono l'esplicazione piena della propria umanità" (C.A. Moro, 1996).

2. Le lezioni riguarderanno:- i temi portanti della ricerca in questo ambito disciplinare, con particolare riferimento alla psicologia del ciclo di vita;

- le relazioni fra bisogni della persona, cambiamenti evolutivi e tutela dei diritti umani.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

3. Indicazioni bibliografiche.

1.Levorato M.Chiara, 2002, Lo sviluppo psicologico. Dal neonato all'adolescente, Einaudi, Torino

2.Quartuccio Maria Teresa (Ed.), 2009, Apprendere la cultura della ricerca scientifica. Metodologia della sperimentazione in campo educativo, Aracne editrice, Roma

Testi integrativi per gli studenti che non possono frequentare le lezioni:

3. Gulì V. 2003, La tela di Penelope. Il caso dell'evento atteso, ilpalma/documenta Palermo

4. Gulì V. 2002, L'approccio psicomotorio come modalità educativa comune agli insegnamenti nella scuola di base, Documenta Edizioni, Comiso.

Obiettivi formativi

Neuropsichiatria infantile

Il corso si occuperà di approfondire i modelli teorico-clinici relativi alle dinamiche familiari.

Verrà affrontata la tematica della famiglia nelle sue implicazioni sociali ed educative, prendendo in considerazione le dinamiche tra i membri di una famiglia e l'ambiente socio-culturale entro cui è inserita.

Particolare attenzione verrà prestata alla prospettiva dell'attaccamento nella valutazione delle relazioni familiari ed educative, nonché ai seguenti argomenti:

- il ciclo di vita familiare
- i cambiamenti e le transizioni familiari
- le nuove forme familiari
- gli strumenti di osservazione e di valutazione della famiglia

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Gambini P.. Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale. Angeli, 2007 - CAP. 1-2-4-5-6-7-8-9

PIÙ UN TESTO A SCELTA TRA:

- Di Vita, A. M., Miano, P.. Fragilità familiare ed empowerment. Modelli e interventi. San Cesario di Lecce: Pensa. in press
- Malagoli Togliatti M., Rocchetta Tofani L., Famiglie multiproblematiche. Dall'analisi all'intervento su un sistema complesso. Carocci, 2002

Obiettivi formativi

Neuropsichiatria infantile

Obiettivi Formativi

Il corso si propone di illustrare le teorie, le metodologie della ricerca psicologica e gli esperimenti condotti nell'ambito dei classici approcci allo studio della Psicologia Generale e nei più recenti orientamenti teorici e di ricerca.

Argomenti del Corso

- Origini e sviluppo della Psicologia Generale: lo strutturalismo, il funzionalismo, la psicologia della Gestalt, Freud e la psicoanalisi, il comportamentismo, il cognitivismo.
- Metodologie della ricerca psicologica: il metodo scientifico, disegni sperimentali e osservativi, le scale di misura, tecniche qualitative e quantitative di raccolta dei dati.
- Sensazione e percezione: la percezione visiva e uditiva; le costanze percettive, la percezione del movimento.
- Attenzione e coscienza.
- L'apprendimento: il condizionamento classico e operante; le basi cognitive dell'apprendimento (insight e modellamento).



- Le funzioni psichiche superiori: il pensiero, la memoria e il linguaggio.
- Definire e valutare l'intelligenza: i test psicometrici
- Motivazione ed emozione.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

-PIER CARLA CICOGNA, MIRANDA OCCHIONERO, PSICOLOGIA GENERALE (NUOVA EDIZIONE), CAROCCI, 2007.

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06073
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione:</i> Laura Firrigno (Professore a contratto)
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Il corso utilizzerà prevalentemente un metodo di didattica frontale e di esercitazioni in aula sugli argomenti trattati. Saranno, inoltre, previste lezioni in cui verranno presentati e discussi alcuni strumenti di valutazione, di approfondimento utili all'insegnante di sostegno per un'eventuale individuazione e segnalazione dei casi all'interno delle scuole. La partecipazione alle lezioni è vivamente consigliata. L'esame si svolgerà in forma di prova orale nel giorno stabilito come appello d'esame.
Metodi di valutazione:	Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione: esame orale, sviluppo di casi di studio
Ricevimento:	Laura Firrigno: per il ricevimento inviare una mail al seguente indirizzo: laurafirrigno@libero.it - email: laurafirrigno@libero.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprendere le diverse prospettive teoriche che hanno affrontato lo studio dello sviluppo della comunicazione e del linguaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze per individuare gli elementi alla base delle differenze individuali nella comunicazione ed elaborare ipotesi di intervento per potenziarne il successo o per intervenire nei casi di difficoltà di linguaggio.

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio nell'analisi critica delle fonti, nel collegamento ed integrazione delle prospettive teoriche.

Abilità comunicative

Sapere usare in maniera congruente rispetto alla teoria di riferimento gli aspetti teorici e applicativi delle varie teorie dello sviluppo comunicativo e linguistico (competenze lessicali, semantiche).

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendere e di potenziare l'auto-apprendimento mediante la lettura e comprensione dei testi didattici e scientifici.

Obiettivi formativi

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione

Modelli teorici sullo sviluppo della comunicazione e del linguaggio.

Dibattito Chomsky, Skinner, Piaget.

Il linguaggio rispetto alla cognizione, interazione sociale e comunicazione.

Aspetti innati e acquisiti dello sviluppo del linguaggio.

Lo sviluppo della comunicazione, le sue fasi e le modalità. La comunicazione nello sviluppo atipico.

Come parlare ai bambini che imparano a parlare: i diversi modi dei parlanti e gli effetti sullo sviluppo.

Come parlare ai bambini con sviluppo atipico.

Lo sviluppo lessicale, sintattico e morfosintattico: comprensione e produzione.

La comunicazione referenziale.

La comprensione e la produzione di testi.

Lo sviluppo di lettura e scrittura. Modelli di strutturazione cognitiva e disturbi specifici dell'apprendimento.

Disturbi specifici del linguaggio.

Aspetti neuropsichiatrici, neuropsicologici e neurolinguistici dell'acquisizione e sviluppo del linguaggio.

Teorie sull'apprendimento linguistico.

Plurilinguismo.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Testi consigliati

- L. Camaioni: Psicologia dello sviluppo del linguaggio. Il Mulino 2001

- G. Fantauzzo - M. Roccella: Acquisizione e sviluppo del linguaggio nel bambino bilingue. Aspetti dell'apprendimento linguistico in una prospettiva interculturale e plurilingue. Palermo, Carbone 2008.

Psicologia dell'apprendimento e della memoria

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06019
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia dell'apprendimento e della memoria:</i> Antonella D'Amico (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/01
Cfu:	30h
Ore riservate allo studio personale:	550
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	200
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	<p>Il corso utilizzerà prevalentemente un metodo di didattica frontale, supportato tuttavia da strumenti audiovisivi, da esemplificazioni e da esercitazioni in aula sugli argomenti trattati.</p> <p>La partecipazione alle lezioni è vivamente consigliata, durante il corso agli studenti saranno proposte delle domande scritte di verifica degli apprendimenti.</p> <p>L'esame si svolgerà in forma di prova scritta nel giorno stabilito come appello d'esame, con 3 domande a risposta aperta.</p> <p>Il docente si riserva la possibilità, nei casi di elaborati scritti difficilmente valutabili, di richiedere allo studente un colloquio orale ad integrazione della prova scritta.</p> <p>E' altresì facoltà dello studente richiedere al docente un'integrazione dell'esame mediante colloquio orale, qualora la prova scritta venga superata con una valutazione al di sotto delle proprie aspettative. Il colloquio orale integra ma non sostituisce in nessun caso la prova scritta.</p> <p>Unici fattori di esclusione dalla prova scritta sono eventuali e documentate disabilità motorie, sensoriali o dell'apprendimento dello studente.</p>
Metodi di valutazione:	Psicologia dell'apprendimento e della memoria: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Antonella D'Amico: Lunedì ore 9,30 - 13.00 Sede del ricevimento: Edificio 15, Viale delle Scienze, IV Piano, stanza 411. - email: antonella.damico@unipa.it - telefono: 091 23897710

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprendere le diverse prospettive teoriche che hanno affrontato lo studio dell'apprendimento e delle variabili in esso implicate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di applicare le conoscenze per:

- individuare gli elementi alle base delle differenze individuali nell'apprendimento
- elaborare ipotesi di intervento per potenziare il successo nell'apprendimento o per intervenire nei casi di difficoltà di apprendimento.

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio nell'analisi critica delle fonti, nel collegamento ed integrazione delle prospettive teoriche.

Abilità comunicative

Nell'espressione scritta e orale: organizzazione, chiarezza espositiva e competenza lessicale (con uso della terminologia scientifica adeguata, anche in lingua straniera).

Nella comprensione del linguaggio scritto: individuazione dei punti focali del testo, capacità di meta-lettura e meta-memoria, competenza lessicale (comprensione della terminologia scientifica, anche in lingua straniera).

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendere e di potenziare l'auto-apprendimento mediante la lettura e comprensione dei testi didattici e scientifici.

Obiettivi formativi

Psicologia dell'apprendimento e della memoria

Il corso si propone di esplorare, seppur in forma introduttiva, la molteplicità di fattori che concorrono al successo nell'apprendimento e che sono alla base dell'insuccesso scolastico.

A tal fine, si farà riferimento alle caratteristiche principali dei processi cognitivi e dei costrutti motivazionali che influenzano l'apprendimento.

In particolare, durante il corso saranno affrontati i temi sotto elencati:

- L'apprendimento: teorie e variabili implicate
- Aspetti motivazionali ed emotivi dell'apprendimento
- L'attenzione e la concentrazione
- Le strutture ed i processi della memoria
- Il pensiero, il problem solving ed il ragionamento
- Lo studio strategico e le differenze individuali
- I modelli cognitivi della lettura e della scrittura
- La lettura e la comprensione del linguaggio scritto
- I modelli cognitivi del calcolo e della comprensione numerica
- I Disturbi specifici dell'apprendimento scolastico

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:



Testi consigliati

- De Beni, Pazzaglia, Molin e Zamperlin. Psicologia cognitiva dell'apprendimento. Erickson, Trento.
- D'Amico. Lettura, scrittura e calcolo. Processi cognitivi e disturbi dell'apprendimento, Edizioni Carlo Amore, Roma, 2002.

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione + Percezione e comunicazione visiva

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	09539
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Donatella Gelardi (Professore a contratto) <i>Donatella Gelardi (Professore a contratto)</i> Gianmarco Girgenti (Ricercatore)
Settori scientifici disciplinari:	M-PSI/08 ICAR/17
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	esame orale
Ricevimento:	Donatella Gelardi: lunedì 15.00-17.00 - email: donatella.gelardi@libero.it - telefono: 3483182789 Gianmarco Girgenti: - email: - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Psicologia dell'apprendimento e della memoria

Obiettivi

Il corso si propone di consentire l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche sulla disabilità e sugli strumenti di intervento abilitativi/riabilitativi in un'ottica di tipo ecologico-comportamentale.

Programma

Disabilità, menomazione, handicap - Sistemi di classificazione

Il ritardo mentale

L'autismo

I principali strumenti di assessment

Principi e programmi di intervento abilitativi-riabilitativi

L'analisi del comportamento e le tecniche di incremento-decremento

Il sistema famiglia e il parent training

L'integrazione scolastica

Analisi di casi singoli.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Testi consigliati per l'esame

- R. Vianello (1999). Difficoltà di apprendimento, situazione di handicap, integrazione. Edizioni Junior, Bergamo.

- S. Buono, T. Zagaria (2003). ICF- Classificazione Internazionale del Funzionamento delle Disabilità e della Salute. Ciclo evolutivo e disabilità/Life Span and Disability, 6, (1), 121-141

- S. Buono, T. Zagaria (1999). Dalla disabilità all'attività, dall'handicap alla partecipazione: i nuovi orientamenti nelle classificazioni dell'organizzazione mondiale della sanità. Ciclo evolutivo e disabilità/Life Span and Disability, 2, (1), 93-113

- Dispensa

Bibliografia di approfondimento

A tutti coloro che fossero interessati ad approfondire gli argomenti trattati durante le lezioni si consigliano i seguenti testi:

- P. Meazzini (1997). Handicap passi verso l'autonomia. Presupposti teorici e tecniche d'intervento. Firenze: Giunti

- S. Soresi (2007). Psicologia delle disabilità. Il Mulino

- S. Di Nuovo, S. Buono (a cura di) (2002). Strumenti psicodiagnostici per il ritardo mentale. Milano: Franco Angeli

- E. Micheli, M. Zacchini (2001) Verso l'autonomia. Vannini editrice

- Vio Claudio (2006) Autismo: dalla diagnosi all'intervento psicoeducativo. Vannini editrice

Obiettivi formativi

Psicologia dell'apprendimento e della memoria

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Psicologia dinamica

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06083
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia dinamica:</i> Giacchino Lavanco (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/07
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Psicologia dinamica: esame orale
Ricevimento:	Giacchino Lavanco: Il ricevimento si svolgerà come da calendario affisso periodicamente. Tutte le informazioni possono essere aggiornate su www.giacchinolavanco.it . - email: comunicazioni@giacchinolavanco.it - telefono: 091.6164756

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si prefigge un duplice scopo: consentire l'apprendimento dei principi basilari dei più importanti approcci teorici e metodologici alla psicologia dinamica; applicare tali principi alla comprensione dei processi connessi alle disabilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sostenuta da un testo aggiornato e completo, che dà conto dei differenti approcci teorici ed empirici alla psicologia dinamica, con alcuni riferimenti agli sviluppi più avanzati della disciplina.

Autonomia di giudizio

Raccogliere e interpretare dati psicologici rilevanti.

Abilità comunicative

Informazioni, idee, problemi e soluzioni nel campo della psicologia dinamica.

Capacità di apprendimento

Sviluppo di abilità psicologiche richieste per ulteriori studi in psicologia dinamica e per acquisire un alto livello di autonomia e autogestione.

Obiettivi formativi

Psicologia dinamica

Il corso sarà orientata ai seguenti temi di approfondimento:
o le origini e lo sviluppo della psicologia dinamica;
o la psicologia dinamica sociale;
o l'intervento nella scuola;
o l'educazione socio-affettiva;
o la ricerca intervento e la progettazione;
o il lavoro di rete.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Jervis G. (2001), *Psicologia dinamica*, Il Mulino, Bologna.

Comunità e famiglia, *Rivista di "Psicologia di comunità"*, n. 1/2007, Franco Angeli, Milano. (solo gli articoli della sezione monografica).

Psicopatologia dello sviluppo

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06142
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicopatologia dello sviluppo:</i> Michele Roccella (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/07
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali (seminari specifici su alcuni argomenti, alcuni video che mostrano alcune patologie neurologiche e psichiatriche specifiche dell'età evolutiva)
Metodi di valutazione:	Psicopatologia dello sviluppo: esame orale, sviluppo di casi di studio
Ricevimento:	Michele Roccella: Per il ricevimento gli studenti devono telefonare al 3385727563 - email: michele.roccella@unipa.it - telefono: 3385727563

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente al termine del corso avrà una buona conoscenza delle patologie relative alla psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza. Acquisirà conoscenze e preparazione scientifica avanzata sugli aspetti etiopatogenetici, clinici e terapeutici delle malattie neurologiche e psichiatriche, considerando anche tutti gli attuali aspetti biologici, cellulari/molecolari ed ereditari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della psicopatologia in età evolutiva. Acquisirà approfondite competenze di tipo metodologico, testologico e strumentale utili allo psicologo dello sviluppo.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di interpretare il corretto significato dei sintomi che caratterizzano le patologie psicopatologiche in età evolutiva.

Abilità comunicative

Lo studente acquisirà la capacità a rapportarsi con altre figure professionali sui temi della psicopatologia dell'età evolutiva. Acquisirà adeguate capacità di presentare dati sperimentali e bibliografici e di trasmettere e divulgare l'informazione sulle patologie trattate.

Capacità di apprendimento

Lo studente avrà appreso le nozioni fondamentali che gli consentiranno la loro successiva applicazione sui bambini con patologie di interesse psicopatologico. Acquisirà la capacità di consultare banche dati e riviste specialistiche, apprendere tecniche innovative e strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Obiettivi formativi

Psicopatologia dello sviluppo

- I modelli della psicopatologia infantile
- La diagnosi in età evolutiva
- L'osservazione del bambino nel contesto di sviluppo
- Fattori di rischio connessi alla genitorialità
- I disturbi affettivi
- I disturbi dell'identità di genere
- I disturbi dell'alimentazione
- I disturbi del sonno
- I disturbi da deficit di attenzione ed iperattività
- Il bambino bilingue
- I disturbi post traumatici da stress e gli abusi
- I disturbi psicosomatici
- I disturbi generalizzati dello sviluppo
- La depressione in età evolutiva
- Le tossicodipendenze e l'uso di nuove sostanze da abuso

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- Manuale di Psicopatologia dell'infanzia (a cura di Massimo Ammaniti). Milano, Raffaello Cortina Editore 2001
- M. Roccella: Neuropsichiatria Infantile. Padova, Piccin 2008
- G. Fantauzzo, M. Roccella: Acquisizione e sviluppo del linguaggio nel bambino bilingue. Aspetti dell'apprendimento linguistico in una prospettiva interculturale e plurilingue. Palermo, Carbone 2008
- C. Ligotti, M. Roccella: Autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo. Metodi e strategie di intervento educativo abilitativo. Palermo, Carbone 2005
- Roccella M, M. Bonanno: Nuove problematiche adolescenziali: l'utilizzo di sostanze anabolizzanti come sostanze d'abuso. Palermo, Carbone 2000

Psicopedagogia delle differenze individuali

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06154
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicopedagogia delle differenze individuali:</i> Agata Maltese (Ricercatore)
Cfu:	30h
Ore riservate allo studio personale:	550
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	200
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Psicopedagogia delle differenze individuali:
Ricevimento:	Agata Maltese: martedì Ore 9.00 sede delle lezioni - email: agata.maltese@unipa.it - telefono: 09123897727

Obiettivi formativi

Psicopedagogia delle differenze individuali

variabilità inter-intraindividuale
complessità della relazione educativa
dal determinismo al probabilismo
sviluppo o linee Evolutive'
strategicità cognitiva
dallo svantaggio agli svantaggi
profili motivazionale
la rappresentazione dell'intelligenza

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

A.Maltese(2008)
Sviluppo e individualità: complessità della relazione
ed. Carlo Amore
A.Pepi, M.Alesi (2008)
Il profilo motivazionale scolastico
Ed. Unicopli

Storia delle tradizioni popolari

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07015
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia delle tradizioni popolari:</i> Annamaria Amitrano (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-DEA/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	o Lezione frontale o Stimolo alla discussione guidata in gruppo o Accesso guidato alle fonti
Metodi di valutazione:	Storia delle tradizioni popolari: esame orale, tesina, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Annamaria Amitrano: Al termine delle lezioni oppure Lunedì 10-12, via Pascoli 6 - email: annamaria.amitrano@unipa.it - telefono: 09123897006

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- o Comprendere le nozioni di dinamismi culturali, differenze etniche e di genere.
- o Riferire le principali letture ed interpretazioni dei processi fondamentali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- o Cogliere analogie e differenze
- o Saper leggere e decodificare vari tipi di testo
- o Saper leggere tabelle, statistiche, carte tematiche, grafici
- o Raccogliere e interpretare i dati
- o Cogliere relazioni tra elementi di tipo diverso

Autonomia di giudizio

- o Mostrare di saper rielaborare in modo personale un tema di ricerca
- o Ideare e sostenere argomentazioni

Abilità comunicative

- o Usare linguaggi espressivi diversi
- o Formulare domande opportune
- o Intervenire nelle discussioni in modo pertinente
- o Relazionare su un compito assegnato

Capacità di apprendimento

- o Prendere appunti
- o Interpretare tabelle, statistiche, carte tematiche, grafici
- o Ricercare informazioni
- o Produrre schemi e testi di sintesi

Obiettivi formativi

Storia delle tradizioni popolari

Codice del modulo: 07015

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- A. Amitrano (a cura di), Saggi antropologici, vol. 2, Documenta, Comiso 2000.
- S. Salomone Marino*, Costumi e usanze dei contadini di Sicilia, Documenta-IIa Palma, Comiso 2005.

* Il testo è reperibile presso il Centro Internazionale di Etnostoria, piazza Niscemi 48 - Palermo, tel. 091/7510473

Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica

Scienze della formazione primaria (quadriennale)

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07421
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica:</i> Francesco La Paglia (Professore a contratto)
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica:
Ricevimento:	Francesco La Paglia: - email: - telefono:

Obiettivi formativi

Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

-Gacia Hoz:'Educazione personalizzata'

traduzione di Giuseppe Zaniello ED. La Scuola Brescia

-Marisa Pavone :'Valutare gli alunni in situazioni di Handicap' ED: Erickson

-M.Roccella, S.Gallo:'Il bambino in situazione di Handicap e la scuola': cultura e pedagogia dell'integrazione"ED:Carbone Palermo

-Antonio Bellingeri:"Per una pedagogia dell'empatia"ED:Vita e pensiero (i primi due capitoli)



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo